

## **CIRCOLARE**

12 dicembre 2022

VERSIONE **2022J** 

GEST.DR **83.1** ↑

ADP **34.0** ↑

MXI Server 10.1b ↑

MXI Desk **15.3** ↑

MXI AD **2.9c** 

MobileDesk **3.5** 

Webdesk 3.8h

MXI AsincDB **3.2b** 

. . . . . .

MXI Shaker **8.7** ↑

PAN **2017B1** 

### **NUOVA GESTIONE INVII TELEMATICI**

pag.4

- Ristrutturazione grafica e funzionale della gestione telematica per tutti i modelli Redditi, IRAP, CU, LIPE, INTRA... *Il nuovo invio F24 verrà rilasciato prossimamente*
- Nuovi elenchi con Ricerche Full Text, Filtri e Ordinamenti
- Gestione automatica della fornitura telematica per le dichiarazioni integrative/correttive e respinte
- Possibilità di memorizzare sul server fino a due ambienti di sicurezza Entratel
- Modifica dell'anagrafica dell'Intermediario direttamente in fase di invio

CESPITI pag.5

- Vendita cespiti anche senza aver già eseguito l'ammortamento definitivo nell'anno precedente
- Simulazione ammortamenti nel Bilancio Fiscale
- Vendita cespiti da Magazzino, Parcellazione, Fattura Self/Pro con collegamento archivio di primanota

CONTABILITÀ pag.9

- OSS Fatture attive emesse da esportatori abituali in regime agevolato One Stop Shop verso privati esteri
- Nuova Gestione Distinte anche per professionisti e aziende in contabilità semplificata che gestiscono la cassa "reale"
- Ristrutturazione Emissione Effetti da notule
- Nuove Colonne (totali, pagata..) in Parcellazione Studio
- Importazione operazioni passive con natura IVA N2.1 non compatibile
- Import fatture elettroniche con causale pagamento
- Elaborazione Scadenzario Clienti/Fornitori con filtro sulla decorrenza dei giorni di esposizione

DELEGA F24 pag.21

- Variazione massiva Conto Corrente e modalità invio telematico
- "Aggiungi Tributo" in sezione completa

Importazione movimenti da Webdesk

Nuovi Parametri di selezione in Stampa Elenco Deleghe

### RICONCILIAZIONE BANCARIA

pag.25

- Disabilitazione Immissione primanota guidata per moviment Clienti/Fornitori
- Clienti/Fornitori

### ADP B&B - NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

pag.26

 Nuovo Modello per emersione tempestiva stato di crisi (D.LGS 83/2022)

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

pag.29

- Nuova finestra d'inserimento da Primanota e dalla gestione degli Extra
- Controllo movimento Commesse in base allo stato





ASSCOM		
	Visualizzazione quantità ordinata in origine e righe consegnate in	pag.32
	<ul> <li>revisione ordine</li> <li>Modifica ordini in consegna, anche per ordini elettronici NSO</li> </ul>	
	MAGAZZINO E FATTURA ELETTRONICA	pag.34
	<ul> <li>Attivazione servizi di Fatturazione Elettronica tramite sottoscrizione One Time Password</li> <li>Campi "Stati fattura" e "Tipo Fattura Elettronica" nel Filtro avanzato Emissione/Revisione Documenti</li> <li>Possibilità di non visualizzare la descrizione dettagliata articolo</li> <li>Liste di Prelievo: eliminazione righe a stralcio senza elaborazioni, blocco sulla regressione degli stati; controllo su magazzino esclusivo in fase di creazione liste</li> </ul>	
	PRODUZIONE	pag.37
	<ul> <li>Parametro "Modifica archivi (Bolle di lavoro/Impegni/Distinte basi)" in amministrazione utenti</li> <li>Rilevamento tempi: visualizzazione dettagliata degli utenti assegnati; modifica gestione rilevamento manuale e automatico</li> <li>Rigenerazione ordini al fornitore in pianificazione</li> </ul>	
	STAMPE GRAFICHE - Nuovo Layout	pag.42
	Rubrica Piano dei Conti	

- Calcoli annuali beni in Leasing
- Emissione RIBA/MAV/RID e bonifici elettronici
- **ROL Fiscale**
- Fatturato Netto e Scoperto medio
- Magazzino: Anagrafiche Abbinati
- Primanota: Righe dei castelletti IVA in Excel
- Anagrafica clienti/fornitori in Excel

**PASSBUILDER** pag.48

- Editor Passbuilder: data e ora dell'ultima modifica del sorgente o altro elemento gestito
- WebApi: nuovo servizio Condizioni Documento leggere per particolarità prezzi sconti e provvigioni (simile a GETCONDOC)

## ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.49





## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	19 dicembre 2022
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

## **AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI**

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B.
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda.



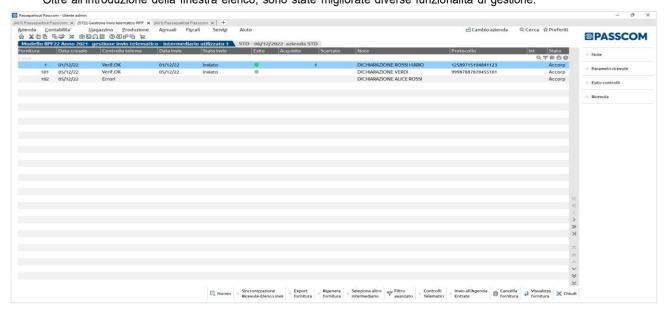


## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

### **Nuova Gestione Invii Telematici**

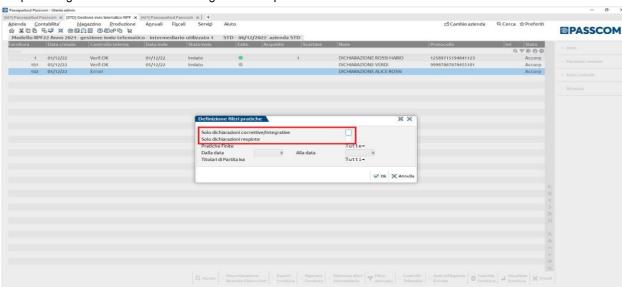
È stata rivisitata la gestione dei telematici in ambito grafico e funzionale introducendo la finestra elenco in tutte le gestioni dei telematici (tranne quella F24 che sarà gestita successivamente).

Oltre all'introduzione della finestra elenco, sono state migliorate diverse funzionalità di gestione.



# Gestione automatica della fornitura telematica per le Dichiarazioni Integrative/Correttive e Respinte

È stata semplificata la gestione delle forniture telematiche integrative\correttive e quelle respinte. In fase di creazione del flusso telematico è possibile selezionare, con l'ausilio di appositi filtri di ricerca, solo le pratiche gestite come correttive/integrative o respinte.



Per ulteriori approfondimenti in merito ai due punti sopra, consultare il link.

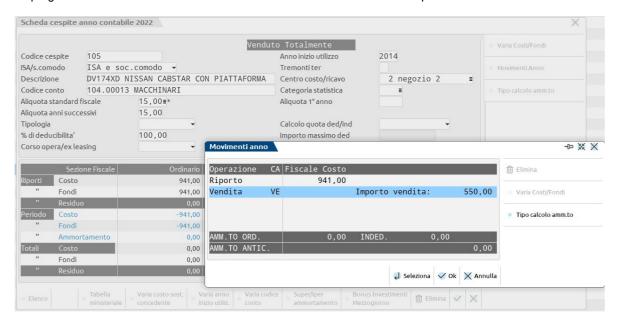


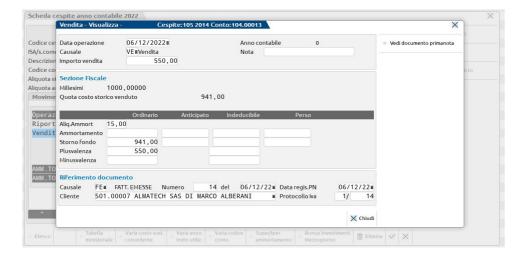


## Vendita cespiti anche senza aver eseguito l'ammortamento definitivo nell'anno precedente

Il programma non permetteva di fare la vendita di un cespite nell'anno successivo (2022), quando il registro cespiti nell'anno precedente non era chiuso in definitivo (2021) (Sol. 2650).

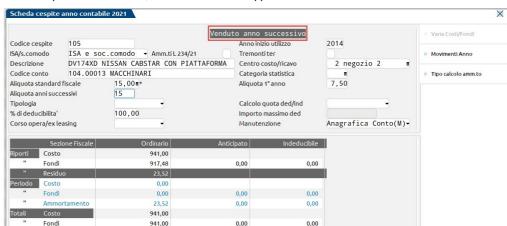
Ipotizzando di vendere un cespite da archivio cespiti, nell'anno 2022, con registrazione in prima nota, il programma calcola in fase di vendita l'ammortamento definitivo dell'anno precedente:











Nell'archivio cespiti dell'anno 2021, il bene viene così rappresentato:

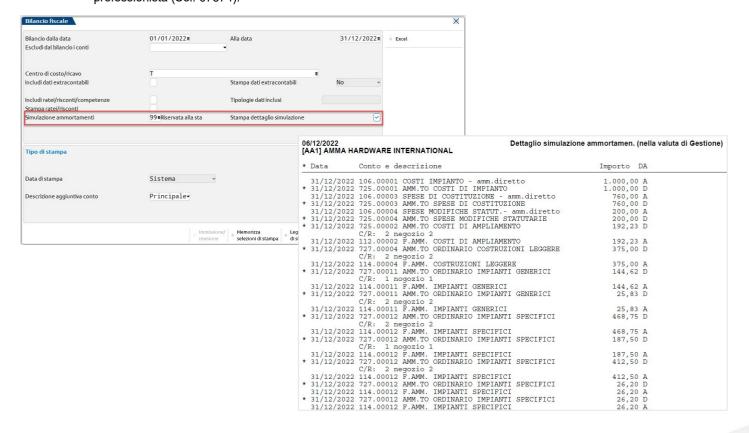
In questa situazione non è possibile modificare i dati precedentemente indicati, ad esempio le aliquote di ammortamento, ecc; l'unico modo per poter modificare i valori del bene è quello di annullare la vendita nell'anno 2022.

Bonus Investimenti ii Elimina VOk XAnnulla

### Simulazione ammortamenti nel Bilancio Fiscale

0,00

Nella stampa del Bilancio Fiscale è stata implementata l'inclusione della simulazione ammortamenti 99) Riservata alla stampa degli ammortamenti alla data di bilancio; la simulazione non è attiva se è presente la gestione civilistica del registro cespite e nelle aziende art. 36 che hanno sia la sotto azienda impresa che la professionista (Sol. 67874).





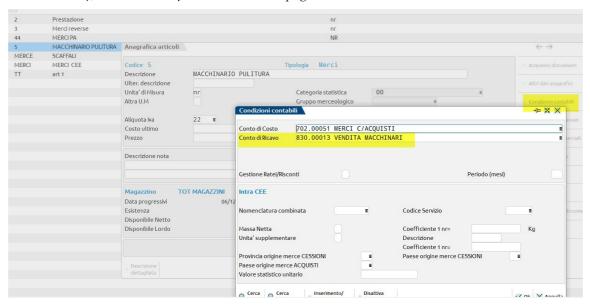


## Vendita cespiti da Magazzino, Parcellazione, Fattura Self/Pro con collegamento archivio primanota

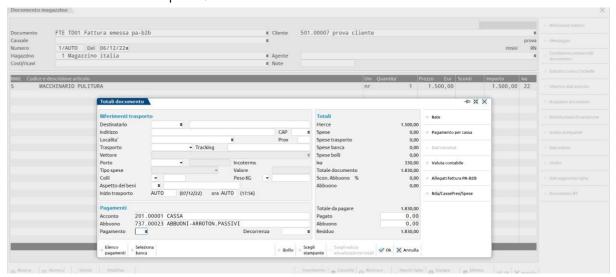
È ora possibile l'emissione della fattura elettronica (FTE/FT) di un cespite con SCARICO del bene dal registro cespiti attraverso operazione di primanota (Sol. 36641).

Per emettere la fattura in formato elettronico da Magazzino/ Fattura Self e Self Pro e avere l'automatismo per stornare il bene, occorre creare un articolo di tipo merce specificando nella descrizione il tipo di immobilizzazione che si sta vendendo e nelle condizioni contabili il conto di ricavo specifico per la vendita del bene (mastro 829/830).

**N.B**: In caso di emissione della fattura da Parcellazione, occorre creare la Prestazione con la descrizione del bene riportando in luogo del conto di Ricavo il conto di tipo vendita cespite (mastro 706/707); solo in caso di parcella totalmente pagata scatterà l'automatismo.



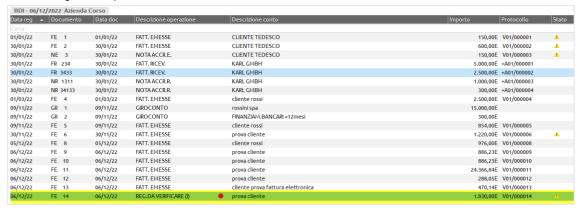
### Emettere il documento di tipo FTE/FT:



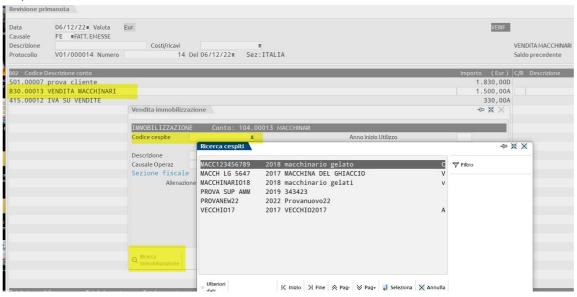




In primanota si creerà una scrittura di tipo FE appositamente con bollino rosso, per permettere di stornare il bene dal registro cespiti.



Posizionandosi sul conto vendita del bene si apre la finestra per effettuare lo storno del bene dall'archivio cespiti.



Una volta richiamato il bene da vendere il programma calcola plus/minusvalenza in base all'importo della vendita; attualmente è possibile vendere un bene alla volta.







## Gestione IVA OSS con emissione fattura elettronica per calcolo plafond

#### INTRODUZIONE

Nell'ambito del commercio elettronico di beni, le vendite verso consumatori finali (privati) e comunitari richiede l'applicazione dell'iva nel paese di destinazione. Ciò può avvenire nominando un rappresentante fiscale in ciascun paese oppure aderendo al regime OSS (one stop shop).

L'adesione all'OSS fa sì che le operazioni verso consumatori finali privati e comunitari rientrino in un regime separato dal regime iva ordinario, un regime nel quale non vige obbligo di emissione della fattura o certificazione dei corrispettivi e più in generale vige una dispensa dagli obblighi di dichiarazione, fatturazione e registrazione ordinariamente previsti ai fini IVA. Le operazioni che rientrano nel regime OSS sono oggetto di una separata dichiarazione da predisporsi online, a cadenza trimestrale, per comunicare tutte le operazioni effettuate verso l'estero e assolvere all'imposta dovuta nei vari Stati membri tramite un unico versamento.

Con risposta ad interpello n. 802 del 09/12/2021, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che i soggetti che dichiarano e versano l'IVA mediante il regime OSS, per potersi avvalere della possibilità di acquisire lo status di Esportatore abituale (e di conseguenza acquistare senza pagamento dell'IVA, usufruendo del plafond) oppure per ottenere i rimborsi trimestrali dell'IVA, debbano continuare ad adottare le modalità di fatturazione e contabilizzazione delle vendite stabilite dalla normativa nazionale: fatturazione elettronica delle operazioni, annotazione sui registri iva vendite e indicazione in dichiarazione iva e nel modello IVA TR. Su tali operazioni si applicheranno pertanto entrambi i regimi: OSS e ordinario.

In mancanza di istruzioni ufficiali, Assosoftware con un documento di prassi ha fornito delle linee guida per la compilazione della fatturazione elettronica relativa ad operazioni che rientrano nel regime OSS, il suggerimento è:

- 1. indicare solo l'imponibile con la Natura N3.2,
- 2. esporre l'iva estera sul campo "Altri Dati Gestionali" senza effetti sull'imponibile,
- 3. indicare il totale fattura al lordo o al netto dell'IVA (è indifferente poiché il campo non è controllato da SDI).

La stessa procedura può essere adottata anche da chi, pur non avendo la necessità di qualificarsi come esportatore abituale o di richiedere il rimborso trimestrale dell'iva, intenda inviare al SDI le fatture elettroniche emesse in regime OSS, anche se la fatturazione non è obbligatoria. In questo caso, in fattura elettronica si dovrà indicare la natura N7 e l'operazione ai fini iva sarà da considerarsi Fuori campo.

Con questa versione è stata implementata la possibilità di emettere un unico documento con duplice valenza:

- fattura elettronica da trasmettere all'AdE;
- documento di vendita cartaceo da trasmettere al cliente privato UE ai fini della classica gestione dell'iva OSS.

Per fare in modo che l'emissione di documenti di vendita OSS contempli l'emissione di fattura elettronica ai fini del calcolo del Plafond Esportatore abituale oppure la semplice emissione di fattura elettronica senza calcolo del Plafond, sono state implementale le funzioni del programma come riportato nei paragrafi che seguono. Resta sottinteso che i normali passaggi per l'attivazione della gestione IVA OSS risultano invariati rispetto alle versioni precedenti (attivazione del parametro iva "Gestione Iva OSS", marcatura di sezionali Vendite specifici per l'emissione di documenti OSS).

Per tutti i dettagli, si rimanda alla documentazione al seguente link.





## Nuova Gestione Distinte Effetti anche per i professionisti e aziende in contabilità semplificata che gestiscono la cassa "reale"

A partire da questa versione è possibile abilitare la gestione delle "Distinte automatiche" anche per le aziende professioniste e per le aziende di tipo Impresa che gestiscono, nei parametri contabili, la "Contabilità per cassa Reale" (a questa categoria sono equiparate anche le aziende di tipo Impresa con gestione fiscale "Forfetaria 2015").

Queste tipologie di aziende utilizzano, per la rilevazioni di costi/ricavi nei documenti, i conti sospesi. All'atto del pagamento avverrà il giroconto dal conto sospeso al relativo conto di costo/ricavo reale e come conto di incasso/pagamento verrà utilizzato un conto "Patrimoniale Generale" che abbia, in anagrafica, il campo "Giornale di cassa" selezionato.

Si ricorda inoltre che lo stato della rata è determinante per definire se il documento è da ritenersi pagato o non pagato:

- le rate in stato "e"(portafoglio) vengono considerate come "non pagate"
- le rate in stato "E/P" vengono considerate come "Pagate".

La gestione delle "Distinte automatiche" in queste tipologie di aziende prevede dei vincoli in funzione delle particolarità che le contraddistinguono. (Sol. 68493)

#### PARTICOLARITÀ AZIENDE DI TIPO PROFESSIONISTA

#### TABELLE BANCHE E CONTI DI INCASSO

La funzione Contabilità – Banche consente di associare ad un conto del piano dei conti il relativo IBAN e di definire, negli "Ulteriori dati" la tipologia di "Conto corrente" come "Ordinario". Tale conto, utilizzato per rilevare l'effettivo incasso e/o pagamento, deve forzatamente avere la spunta nel campo "Giornale di cassa" e le operazioni contabili che lo movimentano, verranno riportate all'interno del registro incassi/pagamenti. I conti di appoggio, utilizzati in fase di emissione distinta e definiti, nell'anagrafica della singola banca attraverso il pulsante "Conti emissione effetti" oppure andando in Contabilità – Tabelle – Conti emissione effetti, non devono obbligatoriamente avere il campo "Giornale di cassa" impostato a "No".

### **EMISSIONE EFFETTI**

Le funzioni di emissione effetti **RIBA/MAV/ARID** impostano automaticamente lo stato della rata a "e" (portafoglio effetti) e i conti di appoggio utilizzabili sono esclusivamente quelli che hanno le caratteristiche sopra descritte.

La funzione di "Emissione bonifici elettronici" movimenta, al contrario, i soli conti di tipo "Banca" (conti Ordinari) che hanno il parametro "Giornale di cassa" abilitato e lo stato dell'effetto viene impostato forzatamente a "E"(Esposizione cambiaria).

*Importante*: indipendentemente dalla tipologia dell'effetto emesso, gli effetti non possono essere mai raggruppati.

### **GESTIONE DISTINTE**

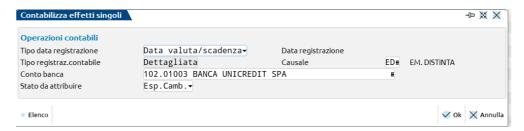
Il programma di gestione distinte, per questa tipologia di aziende, presenta dei vincoli rispetto alle aziende di tipo Imprese normali".





#### La Contabilizzazione

La contabilizzazione, consentita esclusivamente per i pagamenti di tipo RIBA,MAV e RID, rileva in primanota l'effettivo incasso della rata selezionata e lo stato della stessa viene aggiornato automaticamente da "e" (in portafoglio) a stato "E" (esposizione bancaria). La videata che si presenta dopo aver premuto il pulsante **Contabilizza effetti singoli[F6]**, la videata che si presenta è simile alla seguente:

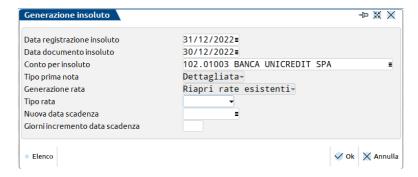


Confermando la videata, la registrazione contabile generata è simile alla seguente se l'azienda non gestisce l'iva per cassa:



### La Generazione insoluti

Quando l'effetto risulta impagato, occorre rilevare contabilmente l'insoluto. Selezionare quindi la rata interessata e premere il pulsante Genera insoluto[F7]. La videata che si presenta è simile alla seguente:



Il programma riapre automaticamente la rata in scadenzario e movimenta nuovamente il conto di costo/ricavo sospeso.







### PARTICOLARITÀ AZIENDE CON "CONTABILITÀ PER CASSA REALE"

A differenza delle aziende di tipo professionista che operano sempre in regime di cassa, in queste aziende il parametro è "annuale/solare" quindi possono coesistere all'interno dello scadenzario (archivio multiannuale) effetti generati da due gestioni differenti. Al fine l'emissione di queste due diverse tipologie di effetti avviene separatamente e le distinte, emesse a fronte di effetti generati dalla "Gestione per cassa reale", vengono "evidenziate" tramite un'apposita dicitura in testata.

### TABELLA BANCHE E CONTI DI INCASSO

La funzione Contabilità – Banche consente di associare ad un conto del piano dei conti il relativo IBAN e di definire, negli "Ulteriori dati" la tipologia di "Conto corrente" come "Ordinario". Tale conto, utilizzato per rilevare l'effettivo incasso e/o pagamento, a differenza di quanto accade nelle aziende professioniste può avere la spunta nel campo "Giornale di cassa" e le operazioni contabili che lo movimentano, verranno riportate all'interno del registro incassi/pagamenti nel caso in cui gli effetti che vengono emessi fanno riferimento ad una distinta marcata come "Cont.cassa reale".

I conti di appoggio, utilizzati in fase di emissione distinta e definiti, nell'anagrafica della singola banca attraverso il pulsante "Conti emissione effetti" oppure andando in Contabilità – Tabelle – Conti emissione effetti, non devono obbligatoriamente avere il campo "Giornale di cassa" impostato a "No". Sarà obbligatorio se emetteranno effetti a fronte della Gestione per cassa.

#### **EMISSIONE EFFETTI**

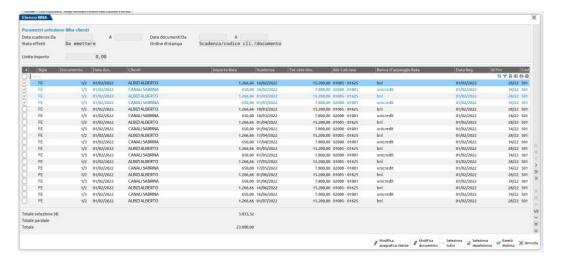
L'emissione degli effetti, avviene sempre distintamente a seconda dell'origine dell'effetto:



Se l'emissione riguarda effetti con gestione di cassa, le funzioni di emissione effetti **RIBA/MAV/ARID** impostano automaticamente lo stato della rata a "e" (portafoglio effetti) e i conti di appoggio utilizzabili sono esclusivamente quelli che hanno le caratteristiche sopra descritte.

La funzione di "Emissione bonifici elettronici" movimenta, al contrario, i soli conti di tipo "Banca" (conti Ordinari) che hanno il parametro "Giornale di cassa" abilitato e lo stato dell'effetto viene impostato forzatamente a "E" (Esposizione cambiaria).

**Importante**: indipendentemente dalla tipologia dell'effetto emesso, gli effetti non possono essere mai raggruppati.







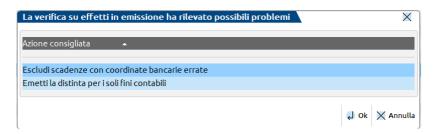
La colonna **Info** evidenzia, tramite il pallino eventuali coordinate bancarie del cliente "incomplete", attraverso il pulsante **Modifica anagrafica cliente[F4]** è possibile completarle senza uscire dalla funzione di Emissione.

Altri tasti funzione attivi sono i seguenti:

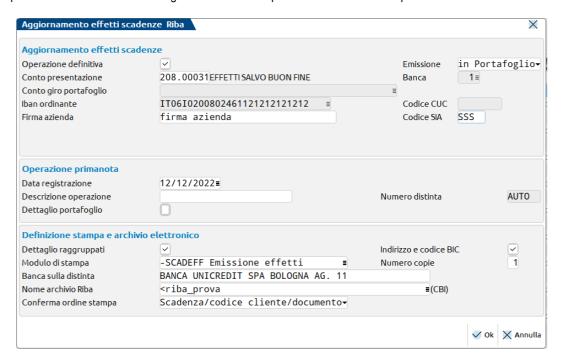
**Modifica documento[F5]**: consente di visualizzare la revisione della registrazione contabile relativa al documento su cui si era posizionati. Confermando la registrazione contabile, nel caso in cui nello scadenzario sia stata variata la data di scadenza oppure la tipologia di pagamento l'elenco viene automaticamente aggiornato.

Emetti distinta[F10]: consente di accedere alla sezione successiva, quella di "Contabilizzazione e stampa".

Solo nel caso in cui, tra gli effetti selezionati, siano presenti clienti con coordinate bancarie errate o incomplete il programma presenta questa videata.



Nella finestra di contabilizzazione, se gli effetti sono emessi a fronte di una "Gestione per cassa reale" il conto di presentazione deve avere obbligatoriamente il campo "Giornale di cassa" impostato a "No".

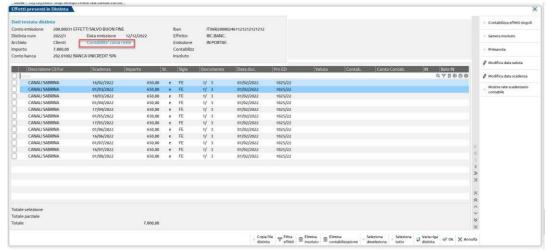




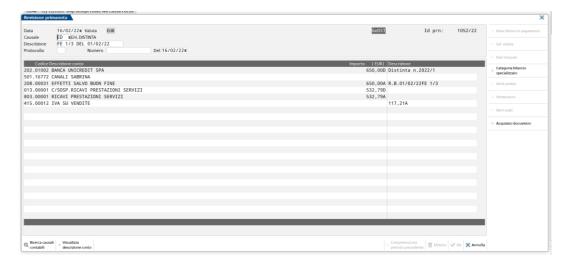


### **GESTIONE DISTINTE**

Le distinte emesse a fronte di effetti generati da una gestione per cassa reale vengono evidenziate attraverso una descrizione dedicata:

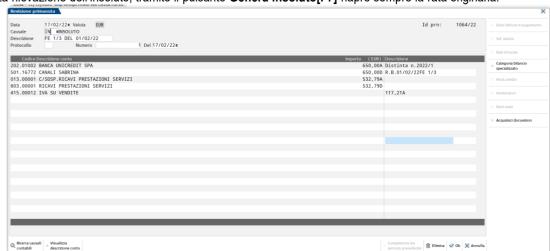


La contabilizzazione può avvenire solo in modalità dettagliata attraverso il pulsante **Contabilizza effetti singoli[F6]** 









La rilevazione dell'insoluto, tramite il pulsante Genera insoluto[F7] riapre sempre la rata originaria.

### PARTICOLARITA' IVA PER CASSA

Nel caso in cui sia attiva l'iva per cassa le registrazioni di **contabilizzazione** movimentano l'accredito del conto ordinario della banca, evidenziano il conto del cliente con importo a zero ed effettuano lo storno del conto di appoggio. Questa operazione viene esclusa dalla stampa del registro incassi e pagamenti. Attraverso la funzione **Contabilità – Incassi e pagamenti – Gestione effetti – Crea PS da effetti** dovrà essere generata la registrazione di PS che effettua il giroconto dal conto di ricavo sospeso al conto reale, l'iva da sospesa a reale, liquidandola quindi in Liquidazione Iva.

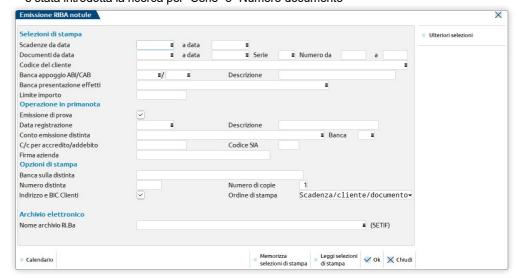
Mentre se si rileva un insoluto, dopo la contabilizzazione la **funzione Contabilità – Incassi e pagamenti – Gestione effetti – Crea PS da effetti** non deve essere eseguita (in questa funzione la relativa rata viene marcata come "insoluta") e in primanota la registrazione di **insoluto** storna il conto ordinario della banca e riapre il cliente.

Importante: sia la registrazione di contabilizzazione che quella di insoluto vengono sempre escluse dalla stampa Fiscali – Registri – Incassi e pagamenti.

### Ristrutturazione Emissione Effetti da notule

Sono state riviste le funzioni "Emissione RIBA\MAV\RID notule". Rispetto alle versioni precedenti:

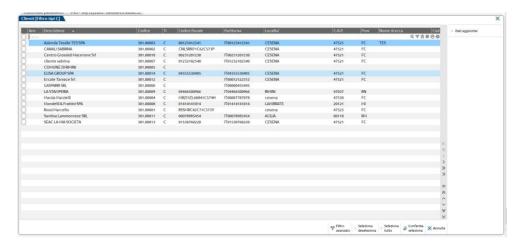
• è stata introdotta la ricerca per "Serie" e "Numero documento"



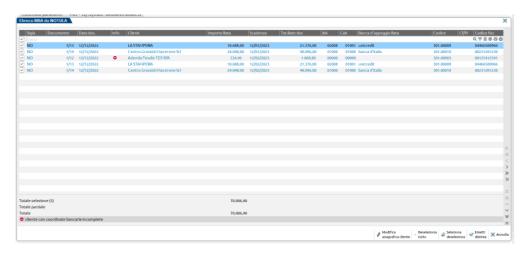




• in corrispondenza del campo clienti è stata attivata la selezione multipla che consente di usufruire di un Filtro Avanzato [ShiftF5]



• gli effetti derivanti da notule vengono ora visualizzati in modalità elenco che consente di usufruire di tutti i filtri e delle ricerche tipiche di questo tipo di videata.



La colonna **Info** evidenzia, tramite il pallino eventuali coordinate bancarie del cliente "incomplete", attraverso il pulsante **Modifica anagrafica cliente[F4]** è possibile completarle senza uscire dalla funzione di Emissione

Nell'ultima parte della videata viene riportata automaticamente la sezione dei totali. Si ricorda che la presenza di tale sezione è parametrizzabile dall'utente tramite il pulsante "configura elenco".

Attraverso il pulsante **Emetti distinta[F10]**: consente di procedere con la stampa e la relativa contabilizzazione.

Attenzione: si ricorda che l'emissione effetti da notule, nel caso in cui sia attivata la gestione delle "Distinte automatiche" non popola l'archivio presente in Contabilità – Incassi e pagamenti – Gestione effetti – Gestione distinte (Sol. 68459).





### **Nuove Colonne in Parcellazione Studio**

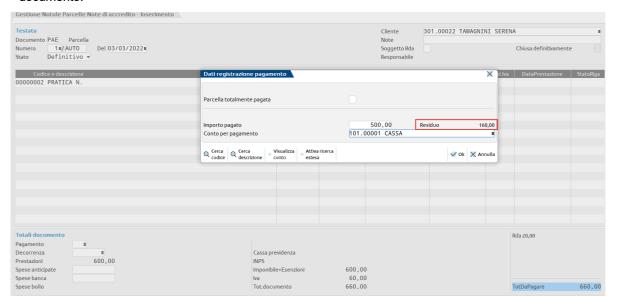
Nella videata di elenco documenti sono presenti ulteriori nuove colonne:

- Tot Documento: visualizza l'importo totale del documento;
- Tot da pagare: visualizza l'importo del documento al netto delle ritenute. Questa colonna di default non è visibile, ma è possibile abilitarla dalla videata "Configura elenco" (icona dell'ingranaggio posta in alto a destra);
- Pag: rappresenta, tramite un'icona, la situazione dei pagamenti associati al documento. Un bollino rosso identifica i documenti non pagati, giallo quelli pagati parzialmente, mentre verde le parcelle/note di credito pagate totalmente;
- Residuo: evidenzia l'eventuale importo residuo ancora da riscuotere; il valore è oggetto di aggiornamento ad ogni modifica fatta in scadenzario.

**NOTA BENE**: le colonne "Pag" e "Residuo", poiché si aggiornano leggendo lo stato pagamento in scadenzario, non sono visibili in assenza della funzione.



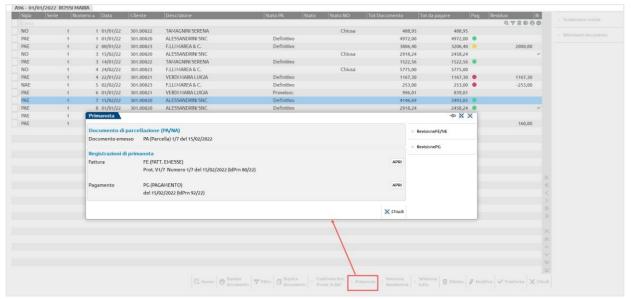
L'informazione del residuo viene gestita anche all'interno della videata "Dati registrazione pagamento". In fase di immissione della parcella/nota di credito l'importo si aggiorna in base a quanto indicato nel campo "Importo pagato"; in fase di revisione il dato viene letto dalle rate ancora aperte dello scadenzario, per quel documento.







Nella videata di elenco documenti è ora attivo il pulsante Primanota [Shift+F2] che consente di revisionare le registrazioni contabili generate da parcellazione.

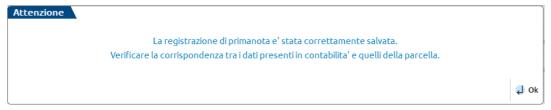


NOTA BENE: la medesima funzione è attiva anche nella revisione della parcella/nota di credito.

La videata riporta nella sezione "Documento di parcellazione (PA/NA)" i riferimenti alla parcella o nota di credito su cui si è posizionati, mentre in "Registrazioni di primanota" quelli della corrispondente fattura in primanota e dell'eventuale pagamento. Della scrittura contabile sono riportate le informazioni: protocollo, numero, data di registrazione e id primanota.

Con "Revisione FE/NE" e "Revisione PG" è possibile aprire la registrazione contabile come se si operasse direttamente dal menu di Revisione primanota.

Se si dovessero apportare modifiche alla scrittura (ad esempio si modifica il numero documento o un valore nel documento), alla conferma appare il messaggio:



Poiché notule e parcelle in provvisorio non generano registrazioni contabili, premendo il pulsante "Primanota" appare il messaggio:







## Importazione operazioni passive in presenza di natura esenzione IVA N2.1 non compatibile

Nella anagrafica del fornitore, all'interno delle "Condizioni generali del soggetto", accessibili dal menù "Contabilità – Rubrica clienti/fornitori" utilizzando il pulsante Condizioni e automatismi [F6], è ora attivo un nuovo campo chiamato "Esenzione operazioni passive con natura non compatibile". È possibile utilizzare il campo per indicare una esenzione IVA che il programma di importazione dei file XML passivi abbinerà in via residuale alle righe sulle quali non può essere associata alcuna esenzione IVA perché è presente la natura esenzione N2.1 per una o più righe articolo.

Il programma di importazione dei file XML dettagliato per riga articolo e anche l'import in primanota massivo, che non entra nel merito delle singole righe articolo, prendono in considerazione questo codice per natura N2.1 e sono ora in grado di generare operazioni contabili corrette anche in presenza di una o più righe articolo con questa natura esenzione IVA non compatibile con il tipo di operazione passiva.

Nel cercare di abbinare una esenzione IVA alla natura esenzione IVA presente nel file XML il programma utilizza sempre la gerarchia:

- > codice esenzione presente sulla riga articolo correlata e salvata;
- > se non presente o non compatibile, verifica l'assoggettamento IVA del fornitore;
- > se non presente o non compatibile, verifica le esenzioni indicate nei parametri generali di import;
- > se non presenti o non compatibili, prende la prima esenzione tabellata con natura compatibile.

Se in nessuno dei precedenti controlli si riesce ad abbinare un'esenzione e la natura è N2.1 viene utilizzata quella del campo "Esenzione operazioni passive con natura non compatibile".

Se il nuovo campo non risulta compilato la funzione di importazione dettagliata per riga articolo permette la sola generazione di una operazione con il fornitore sulla prima riga; l'import in primanota massivo blocca invece questa tipologia di file.

### Import fatture elettroniche con causale pagamento

Nella funzione di import fatture XML emesse o ricevute, è stata implementata la possibilità di indicare la causale pagamento con cui registrare l'eventuale PG della fattura. La causale pagamento può essere indicata sia nei parametri generali di import che direttamente nella funzione di Import primanota dettagliato riga articolo, pulsante Modifica dati pagamento. Se la causale pagamento inserita contiene dei sotto conti, questi verranno tutti riportati in automatico in registrazione contabile anche se non movimentati (Sol. 67734).



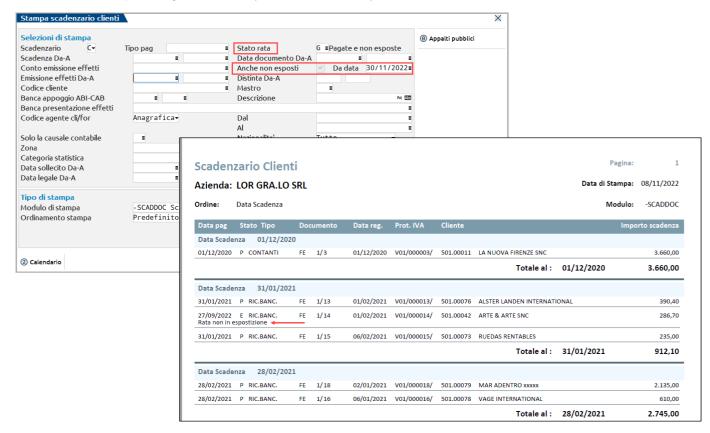


## Elaborazione scadenzario Clienti/Fornitori con filtro sulla decorrenza dei giorni di esposizione

Nella stampa scadenzario a documento, sia per clienti che per i fornitori, sono state implementate due nuove opzioni in 'Stato rata' che permettono di elaborare anche le scadenze che non risultano più in esposizione alla data indicata nei parametri:

- **G Rate pagate e non esposte**. Permette di elaborare le rate in stato P (pagate) e le rate presentate in distinta effetti (eE) ma non più in esposizione in quanto sono trascorsi i giorni di rischio (eP oppure EP) in base alla data indicata nel parametro "Anche non esposti"-"Da data". La data è obbligatoria e viene visualizzata di default con quella del terminale, ma può essere modificata impostando quella di riferimento per controllare se la rate è ancora in esposizione oppure no.
- N Rate non esposte. Permette di elaborare le rate presentate in distinta effetti (eE) ma non più in esposizione in quanto sono trascorsi i giorni di rischio (stato rata "eP" oppure "EP") in base a quanto indicato nei parametri "Anche non esposti" "Da data". La data è obbligatoria e viene proposta quella del terminale, ma può essere modificata impostando quella di riferimento per controllare se la rate è ancora in esposizione oppure no.

La stampa standard e grafica sono state adeguate indicando anche l'informazione della rata non più esposta quando si superano i giorni di rischio (Sol. 67795, Sol. 7247).







### Variazione massiva Conto Corrente e modalità invio telematico

È stata istituita la nuova voce di menu Fiscali - Deleghe - Delega unificata F24 - VARIAZIONE C/C / MODALITA' INVIO F24.

Questa funzione consente per l'azienda o pratica redditi di variare il conto corrente e/o la modalità invio telematico, in più deleghe contemporaneamente, senza dover eseguire l'operazione su ogni singola delega da gestione F24 (Sol. 67034, 66969).

L'accesso al menu è consentito anche con nessuna azienda aperta o da STD; occorre però selezionare una sola anagrafica dall'elenco.

La videata di selezione della variazione è la seguente:



Nella sezione **Ricerca** si possono indicare i criteri di selezione delle deleghe da modificare; esempio si possono ricercare solo le deleghe con modalità invio telematico F24 'E' ed il conto corrente '01'.

Se viene lasciato il default, sono ricercate le deleghe con qualsiasi modalità invio e qualsiasi conto corrente.

Nella sezione **Modifica** devono essere indicati i valori da modificare. Può essere variata solo la modalità invio telematico F24, solo il Conto corrente o entrambi.

Si può anche specificare se la variazione deve avvenire a partire da una determinata delega. In questo caso impostare il parametro "Variazione a partire dalla delega" e indicare il codice delega da cui effettuare la variazione.

**NOTA BENE**: in merito al Conto corrente, se in entrambe le sezioni la modalità invio telematico F24 è lasciata con il valore Tutti/Nessuna, la ricerca in tabella propone l'elenco delle coordinate bancarie azienda se nei parametri contabili/dati generali pratica redditi, il parametro "Modalità invio telematico F24" vale E/O/T/P/N; viceversa viene proposto l'elenco delle coordinate bancarie studio se nei parametri contabili/dati generali pratica redditi, il parametro "Modalità invio telematico F24" vale Y/S.

Dopo avere indicato i valori di modifica, confermare con Elabora [F10].

Se è stata specificata una "Variazione a partire dalla delega" viene richiesta conferma ad eseguire l'operazione e al termine viene riepilogato l'esito delle operazioni effettuate.

Viceversa viene aperta una videata di selezione delle deleghe da variare:

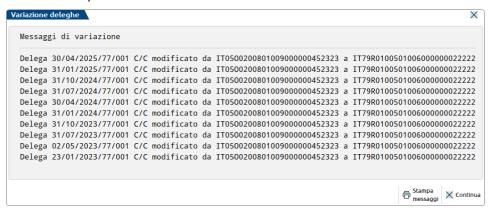






L'elenco propone le sole deleghe modificabili, escludendo quelle definitive, annullate e con una modalità invio non coerente con la selezione fatta nella videata precedente.

Procedere alla selezione delle deleghe e confermare con Ok [F10]. Al termine dell'operazione viene riepilogato l'esito delle operazioni effettuate:



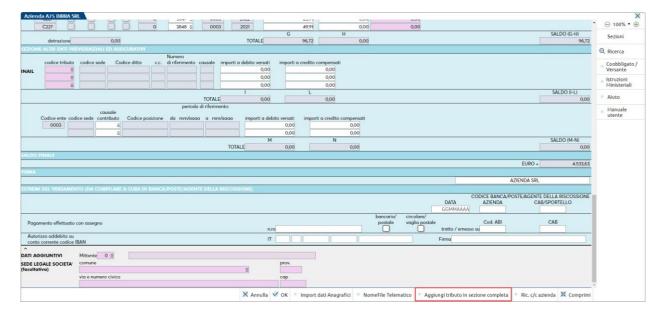
La variazione effettuata è memorizzata anche nel log F24, consultabile con il pulsante Visualizza log azienda [F3] presente nella gestione delega F24.

La medesima funzionalità è disponibile anche nel menu della delega F24 ELIDE.

### Aggiungere Tributo in sezione completa

Se una delega ha una delle sezioni con tutte le righe compilate, da questa versione è possibile aggiungere un tributo in tale sezione; ciò comporta la rigenerazione della delega e contestuale creazione di una nuova delega.

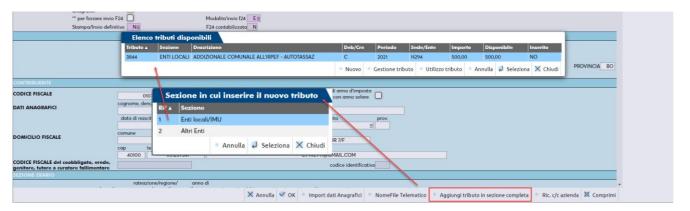
All'interno del modello F24 è ora disponibile il pulsante AGGIUNGI TRIBUTO IN SEZIONE COMPLETA[F8]:







Se c'è una sezione senza righe disponibili, si apre la finestra di elenco tributi disponibili nella quale sono riportati solo i tributi compatibili con la sezione piena. Se ci sono più sezioni complete, compare l'elenco di tali sezioni e l'utente dovrà scegliere in quale sezione necessita di aggiungere un ulteriore tributo, dopodiché si aprirà la lista di tributi disponibili:



Se il tributo da aggiungere non è presente in elenco, lo si può inserire tramite il pulsante Nuovo[F4]. Selezionato il tributo, la delega si chiude e si avvia la procedura di rigenerazione. Al termine il programma si posiziona sull'elenco deleghe, nel quale si potrà riscontrare la presenza di una nuova ulteriore delega:



Se tutte le sezioni hanno almeno una riga vuota disponibile, premendo il pulsante si riceve un messaggio (Tasto attivo solo in presenza di sezioni piene).

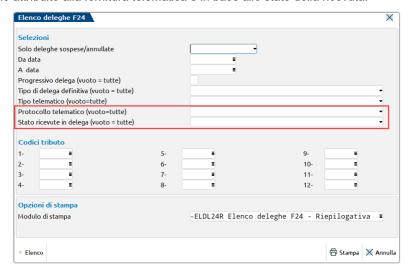
Il tasto non è disponibile nella rata 1 di un piano rateale; se occorre aggiungere tributi: disabilitare la rateazione, integrare la delega, rigenerare il piano rateale.





### Nuovi Parametri di selezione in Stampa Elenco Deleghe

Nella stampa di servizio **Elenco Deleghe F24** (Fiscali – Deleghe – Delega unificata F24), sono stati inseriti due nuovi parametri di selezione che permettono rispettivamente di filtrare le deleghe in base alla presenza o meno del protocollo attribuito alla fornitura telematica e in base allo stato della ricevuta:



**PROTOCOLLO TELEMATICO** – Se non viene indicato alcun valore sono estrapolate tutte le deleghe. Sono ammessi i seguenti valori:

- S = Stampa solo le deleghe associate ad un protocollo telematico
- N = Stampa solo le deleghe non associate ad un protocollo telematico

**STATO RICEVUTE IN DELEGA** – Se non viene indicato alcun valore sono estrapolate tutte le deleghe. Sono ammessi i seguenti valori:

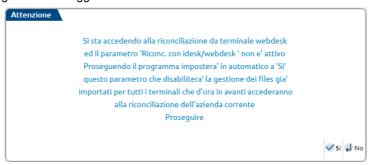
- E = Stampa solo le deleghe associate sia alla ricevuta di trasmissione che alla ricevuta di pagamento
- T = Stampa solo le deleghe associate alla sola ricevuta di trasmissione
- N = Stampa solo le deleghe prive di associazione alle ricevute





### Riconciliazione: Importazione movimenti da Webdesk

Dalla presente versione è stata implementata la funzionalità che, in caso di accesso da Webdesk, consente di trascinare o selezionare dei file prelevati dalle cartelle del pc, ai fini della relativa importazione. In particolare, la prima volta che si accede alla funzione "Contabilita' > Riconciliazione bancaria > Riconciliazione" da Webdesk compare il seguente messaggio



Confermando il messaggio in automatico viene impostato il flag in corrispondenza del nuovo parametro Riconc. con idesk/webdesk, presente nella finestra dei Parametri riconciliazione [F8] (il pulsante è stato spostato nella finestra elenco delle banche). Tale parametro disabilita la gestione dei file già importati per tutti i terminali che utilizzano la funzione di Riconciliazione bancaria nella specifica azienda. Ciò significa che, dopo l'importazione del file CBI o CSV/TXT, non verrà creato nella cartella di salvataggio il file con stessa denominazione, ma estensione ".pas" (che permette al programma di riconoscere i file già importati). Inoltre, nella finestra elenco dei file da importare verranno mostrati tutti i file presenti nella cartella anche se già importati precedentemente. Di conseguenza, i pulsanti Tipo visualizzazione [F4] e Ripristina file come da importare [F5] non saranno disponibili.

Se il parametro è attivo e si accede da webdesk, premendo i tasti funzione CBI-Import movimenti [F5] o CSV-Import movimenti [Shift+F11], viene visualizzata la seguente finestra, che consente di trascinare file o di selezionare uno o più file da una cartella del pc. I file selezionati/trascinati saranno poi visualizzati nella consueta finestra elenco per la successiva selezione e importazione (Sol. 67754).



## Disabilitazione Immissione primanota guidata per movimenti Clienti/Fornitori

Nelle aziende che gestiscono lo scadenzario (a documento o a partite), in caso di movimenti bancari con contropartita Clienti/Fornitori, il tasto funzione **Immissione primanota guidata [F7]** è ora disabilitato.

Tale modifica si è resa necessaria in quanto la funzione non consente di inserire la P di pagato in corrispondenza della rata da pagare, ma genera rate in scadenzario scollegate dalla relativa fattura. Pertanto doveva essere utilizzata solo nel caso in cui in scadenzario non fosse presente la relativa rata della fattura. Si sono, invece, verificati casi in cui la funzione è stata utilizzata erroneamente anche in caso di presenza in scadenzario della relativa rata. Dalla presente versione i movimenti bancari con contropartita Clienti/Fornitori potranno essere contabilizzati solo dal saldaconto integrato nella Riconciliazione bancaria (pulsante Contabilizza [F6]) oppure tramite la funzione Immissione primanota [Shift+F6].





## Crisi di Impresa: nuovo Modello per emersione tempestiva stato di crisi (D.LGS n. 83/2022)

Da questa versione è disponibile nel menu **Allegati-Relazioni** un nuovo modello per le verifiche periodiche finalizzate all'emersione dello stato di crisi, come prescritto dal codice della Crisi di impresa e dell'Insolvenza D.Lgs. n. 14/2019, così come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022, pubblicato in G.U. n. 152 del 1/07/2022 (def. correttivo bis).

Tra le novità introdotte dal D.Lgs. n. 83/2022 si evidenzia:

- la nuova disciplina sull'adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa;
- l'eliminazione degli strumenti di allerta come ipotizzati nella prima versione del Codice e l'eliminazione degli OCRI "Organismi di composizione della crisi" (già rimossi con il D.L. n. 118/2021, def. correttivo) che vengono sostituiti con la disciplina della composizione negoziata e dal sistema di segnalazione di allerta interna ed esterna (creditori pubblici qualificati);
- nuova figura dell'esperto della crisi che accompagna l'imprenditore nel processo di composizione negoziata;
- nuovo concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio ed i piani di ristrutturazione.

### NUOVA DEFINIZIONE DELLO STATO DI "CRISI"

Il D.Lgs. n. 83/2022 è intervenuto sulla nozione di crisi definita come "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi 12 mesi".

#### ADEGUATI ASSETTI SOCIETARI

Punto focale di tutto il processo è il nuovo obbligo che ricade sull'imprenditore, sia costituito in forma individuale (in questo caso si parla di misure) sia in forma societaria (in questo caso si parla di assetti), di istituire adeguate strutture organizzative per la rilevazione tempestiva della crisi. Questo **aspetto è rivoluzionario perché obbliga chiunque svolga un'attività imprenditoriale a dotarsi di un sistema gestionale** proporzionato, ovviamente, alle dimensioni dell'impresa.

Misure ed assetti si traducono in adeguare il proprio sistema organizzativo, amministrativo e contabile con una finalità rivolta, quantomeno, all'esercizio successivo attraverso una più efficiente condivisione dei flussi informativi (analisi previsionale e dei rischi o *early warning*).

Dal punto di vista quantitativo occorre redigere situazioni contabili sia a consuntivo che previsionali (budget annuali) nonchè prospetti dei flussi di cassa previsionali. La periodicità delle situazioni contabili deve essere almeno semestrale (effetto *rolling*), con l'obiettivo di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi tramite:

- la rilevazione di eventuali squilibri aziendali di natura economica, patrimoniale e finanziaria,
- la verifica della sostenibilità dei debiti e la continuità aziendale entro l'anno successivo,
- la necessità di ricavare le informazioni per utilizzare la lista di controllo particolareggiata ed effettuare il
  test pratico preliminare per la perseguibilità del risanamento previsto dalla composizione negoziata
  (questi due strumenti sono disciplinati dal Decreto Dirigenziale Affari Interni del 28/09/2021).

### COMPOSIZIONE NEGOZIATA ED ESPERTO INDIPENDENTE

Lo scopo dello strumento, che ha natura negoziale e stragiudiziale, è quello di favorire l'emersione tempestiva della crisi. Allo strumento può accedervi l'imprenditore che si trova in una situazione di squilibrio aziendale che rende probabile la crisi o l'insolvenza, purché il risanamento possa essere ragionevolmente perseguito.

Ad affiancare l'imprenditore nel processo di composizione negoziata interviene l'esperto indipendente che assumerà il compito di agevolare le trattative con le parti in causa monitorando costantemente le attività. L'esperto dovrà essere dotato di requisiti professionali disciplinati dal Codice della crisi. L'accesso può essere preceduto, tuttavia, dalle segnalazioni operate dall'organo di controllo oppure da uno dei quattro creditori pubblici qualificati.

Son previste, infine, misure protettive, cautelari e premiali all'impresa che si accinge ad utilizzare il processo di composizione negoziata.





### CONTENUTO DEL NUOVO MODELLO

Il modello consente di analizzare tutti gli indicatori previsti dal Codice della Crisi sia per quanto riguarda l'allerta interna (originata da organi interni all'azienda), sia per l'allerta esterna (originata da soggetti esterni all'azienda), in particolare:

- a) Indicatori per segnali di allarme interni;
- b) Indicatori per segnali di allarme esterni dei Creditori Pubblici Qualificati (Agenzia delle Entrate, I.N.P.S., INAIL, Agente della Riscossione);
- c) Indicatori per la sostenibilità del debito nei successivi 12 mesi
- d) Altri indicatori per determinare eventuali squilibri aziendali (economici, finanziari e patrimoniali);
- e) Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai fini dell'accesso alla composizione negoziata.

### SEGNALI DI ALLARME INTERNI

Gli indicatori di allerta espressamente previsti dal Codice della crisi (strumenti di prevenzione) sono:

- i debiti per retribuzione scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre il 50% dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni
- i debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quelli non scaduti
- le esposizioni nei confronti delle banche ed altri intermediari finanziari scaduti da più di 60 giorni o che abbiano superato il limite degli affidamenti da più di 60 giorni purché rappresentino almeno il 5% del totale delle esposizioni.

### SEGNALI DI ALLARME ESTERNI (CREDITORI PUBBLICI QUALIFICATI)

Gli indicatori per i segnali di allarme esterni dei Creditori Pubblici Qualificati (Agenzia delle Entrate, I.N.P.S., INAIL, Agente della Riscossione) espressamente previsti dal Codice della crisi (invito alla presentazione dell'istanza ma con obbligo di segnalazione in caso di superamento delle soglie) sono:

- **INPS**: a far data dal 1/1/2022, ritardo di oltre 90 giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore a:
  - o al **30%** di quelli dovuti nell'anno precedente ed all'importo di 15.000 euro, per imprese con lavoratori subordinati:
  - o all'importo di 5.000 euro, per le imprese senza lavoratori subordinati
- **INAIL**: a far data dal 15/07/2022, ritardo di oltre 90 giorni nel versamento di contributi per premi assicurativi di ammontare superiore alla soglia di 5.000 euro;
- AGENTE DELLA RISCOSSIONE: crediti affidati per la riscossione a far data dal 1/7/2022, auto dichiarati o
  definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 giorni, superiori alla soglia di:
  - o 100.000 euro per le imprese individuali
  - o 200.000 euro per le società collettive
  - o **500.000** euro per le società di capitali
- AGENZIA DELLE ENTRATE: debiti scaduti e non versati per l'IVA risultante dalla LIPE del II° trimestre 2022, superiore:
  - o all'importo di 20.000 euro
  - o all'importo di 5.000 euro se di entità pari ad oltre il 10% del volume d'affari dell'anno precedente.

### SOSTENIBILITA' DEL DEBITO NEI SUCCESSIVI 12 MESI

Vengono proposti indicatori che misurano la capacità dei **flussi di cassa previsionali nei successivi 12 mesi** di coprire i debiti non operativi scadenti nello stesso periodo; l'indicatore per antonomasia è il **D.S.C.R.** ovvero "Debt Service Coverage Ratio".

Per la determinazione dei flussi di cassa prospettici viene proposto il **metodo indiretto** che consiste nella redazione di uno dei seguenti prospetti sulla base di una situazione di bilancio previsionale:

- o **Rendiconto finanziario OIC 10**, per le imprese che redigono questo ulteriore prospetto per obbligo (bilancio ordinario) o facoltativamente (bilancio abbreviato)
- o **F.C.F.O.** ovvero "Free Cash Flow from Operations", che è una versione semplificata rispetto alla precedente
- Determinazione flussi finanziari prospettici esclusivamente da grandezze economiche tramite approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento (OIC 9), tipico delle piccole e micro imprese non abituate a redigere prospetti di natura finanziaria





### SQUILIBRI AZIENDALI (ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI)

A differenza della prima versione del codice della crisi nel quale era stato individuato nel C.N.D.C.E.C. l'organo deputato alla definizione degli indicatori della crisi, il quale aveva costruito un sistema di specifici indicatori con la partnership scientifica di CERVED, la nuova versione del codice non prevede un set di indicatori di riferimento.

Per questo motivo vengono proposti nel modello alcuni tra i principali indici e margini, solitamente impiegati nelle analisi di bilancio e ritenuti particolarmente efficienti nel far emergere tempestivamente una situazione di crisi, come ad esempio il M.O.L., l'E.B.I.T., il Margine di Tesoreria, il C.C.N., il quoziente di liquidità corrente, il margine di struttura, l'indice di copertura delle immobilizzazioni, l'indice di indipendenza finanziaria, la Posizione Finanziaria Netta, l'indice di ritorno dele vendite ed il peso degli oneri finanziari sulla gestione caratteristica.

Sono inoltre disponibili ulteriori tabelle per l'inclusione facoltativa di **altre informazioni gestionali** di tipo quantitativo relative a Crediti verso clienti scaduti e tempi medi di incasso, Portafoglio ordini clienti e fornitori e per la riconciliazione analitica dei debiti tributari, dei debiti verso l'agenzia della riscossione, dei debiti contributivi ed assicurativi e dei debiti con il sistema bancario rispetto ai certificati emanati e rilasciasti dai rispettivi enti preposti.

#### TEST PRATICO PER VERIFICA RAGIONEVOLE PERSEGUIBILITA' RISANAMENTO (COMPOSIZIONE NEGOZIATA)

Il test pratico per l'accesso all'istanza di Composizione Negoziata della Crisi permette di effettuare una valutazione preliminare della complessità del risanamento attraverso il rapporto tra l'entità del debito che deve essere ristrutturato e quella dei flussi finanziari liberi che possono essere posti annualmente al servizio del suddetto debito. Per svolgere un test preliminare di ragionevole perseguibilità del risanamento, senza ancora disporre di un piano d'impresa, ci si può limitare ad esaminare i dati economici e di indebitamento attuale, depurando quest'ultimo da eventi non ricorrenti (normalizzazione). La formula prevede il rapporto tra Debito da ristrutturare (scaduto) e i flussi di cassa liberi al servizio del debito ed esprime il numero di anni necessari per rimborsare tale debito. Il test proposto all'interno del modello è il medesimo di quello disponibile all'interno della piattaforma telematica nazionale di UnionCamere per la composizione negoziata della crisi (https://composizionenegoziata.camcom.it/ocriWeb/#/home).

Per tutti i dettagli, si rimanda al seguente link.





## Nuova Finestra d'inserimento da Primanota e della gestione degli Extra

Le modifiche operate alla funzione non garantiscono la compatibilità degli sprix e collage attivi nella funzione **Contabilità analitica [F5]** attiva da "Contabilità – Immissione primanota" e dalla funzione "Azienda – Controllo di gestione – Contabilità analitica – Inserimento movimenti analitici extra"

È stata revisionata la funzione di immissione dei dati di contabilità analitica operando da "Contabilità – Immissione primanota" pulsante **Contabilità analitica** [F5] e da "Azienda – Controllo di gestione – Contabilità analitica – Inserimento movimenti extra".

In entrambe le funzioni i movimenti analitici sono presentati in una finestra elenco con attive le seguenti colonne:

**DATA** – si tratta della data di competenza della riga di analitica caricata.

**ANALITICO** – conto di contabilità analitica a cui associare la riga che si sta caricando.

**COMMESSA** – cui attribuire la riga di contabilità analitica,

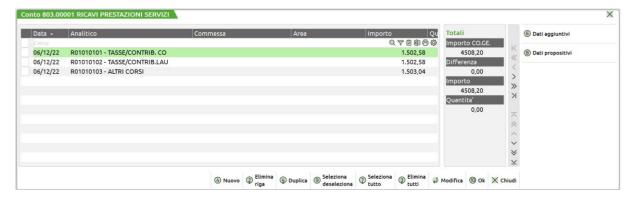
**AREA** – area della azienda che ha sostenuto il costo/ricavo o a cui, in generale, deve essere attribuita la riga di analitica associata ad una attività, passività o ad un analitico di tipo neutro.

**IMPORTO** – valore da attribuire alla riga di contabilità analitica. L'importo sarà valorizzato solamente per codici di tipo analitico con "Qualità" a valore oppure entrambe (valore e quantità).

**QUANTITÁ** – valore della quantità corrispondente al codice analitico della riga. Si tratta di un valore indicato per codici analitici con "Qualità" a valore oppure entrambi.

ARTICOLO – articolo associato alla riga di contabilità analitica.

**TIPO MOV.** – riporta il tipo di movimento associato e, eventualmente, recuperato dalla tabella presente all'interno di "Azienda – Controllo di gestione – Tabelle – Tipo movimento".



In entrambi i menù è possibile procedere ad una valorizzazione singole delle righe mediante il pulsante Nuovo [F4] oppure automatica utilizzando il pulsante **Dati propositivi [F8]**.

È attiva una sezione di totali. In particolare:

**Importo CO.GE**. – valore fisso, riporta il valore indicato sulla riga di contabilità generale e che andrebbe ripartito sulle righe di analitica,

**Differenza** – esprime la differenza fra l'importo di contabilità generale e il totale della colonna importo delle righe di analitica.

Importo - totale della colonna "Importo", somma dei valori associati ai conti di contabilità analitica,

Quantità - somma dei valori della colonna "Quantità".

### CREAZIONE RIGHE DI CONTABILITÀ ANALITICA SINGOLARMENTE

Si effettua utilizzando il pulsante Nuovo [F4] che apre la finestra "Nuovo inserimento" in cui sono attivi i seguenti campi:







**INDICATORE CDG** - si tratta di un campo, di default acceso, relativo alla modalità di considerazione della riga di contabilità analitica all'interno delle elaborazioni del controllo di gestione.

DATA COMPETENZA – data di competenza del movimento di contabilità analitica.

**ANALITICO** – codice conto analitico a cui attribuire il movimento. L'analitico inserito veicolerà l'input o output dei tre campi successivi (commessa/area/articolo). In particolare commessa, area e articolo saranno editabili se all'interno dell'analitico, dentro Unità P/O [F11], questi risultano obbligatori o facoltativi. Non editabili se risultano non gestiti.

**COMMESSA** – codice commessa cui attribuire il valore della riga di contabilità analitica. Solamente se nella anagrafica del codice conto analitico la commessa risulta obbligatoria alla uscita del campo interviene un messaggio di blocco.

**AREA** – codice area cui attribuire il valore della riga di contabilità analitica. Solamente se nella anagrafica del codice conto analitico l'area è stata definita obbligatoria in uscita dal campo si attiva un controllo bloccante. **ARTICOLO** – codice articolo cui attribuire la riga di analitica. Solamente se nella anagrafica del codice analitico è stato definito l'articolo come obbligatorio alla uscita del campo interviene un controllo bloccante.

**TIPO MOVIMENTO** – campo facoltativo in cui indicare una delle tipologie di movimento tabellate all'interno di "Azienda – Controllo di gestione – Tabelle – Tipi movimento".

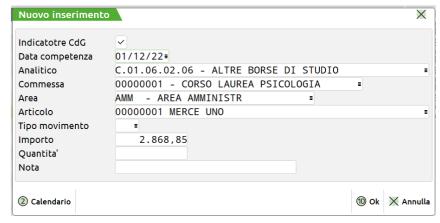
**IMPORTO** – importo da attribuire alla riga di contabilità analitica che si sta caricando. Il campo è obbligatorio per codici conto analitici con "Qualità" a Valore oppure Entrambi (valore e quantità).

**QUANTITÁ** – importo da attribuire alla riga di contabilità analitica riferita ad un codice conto analitico con "Qualità" quantità oppure Entrambi (valore e quantità).

NOTA – campo alfanumerico facoltativo ampio 30 caratteri.

### CREAZIONE RIGHE DI ANALITICA SFRUTTANDO GLI AUTOMATISMI

Si tratta di una creazione effettuabile con il pulsante Dati propositivi [F8] che apre una finestra caratterizzata da due sezioni. L'apertura della finestra è sempre automatica dalla funzione di inserimento movimenti extra. Un parametro presente all'interno del menù "Azienda – Controllo di gestione – Tabelle – Automatismi CDG causali contabili" permette di decidere se aprirla in automatico in fase di inserimento dei dati analitici da primanota.







### 1) Sezione – valorizzazione automatica righe

Permette di compilare una serie di elementi che saranno proposti su ognuna delle righe che si genereranno. I campi è il loro significato è analogo a quello descritto per la finestra del nuovo inserimento. Per i campi commessa/area/articolo, anche se l'analitico indicato ne richiede l'indicazione obbligatoria non si è obbligati ad indicarli in questa fase. Se non indicati le righe verranno generate senza tali valori che si dovranno poi obbligatoriamente inserire successivamente entrando in modifica della riga, in alternativa, all'OK sulla finestra elenco intervengono tutti i controlli e viene aperta in automatico la riga con uno o più elementi obbligatori mancanti

Rispetto alla finestra del nuovo inserimento è presente il campo Criterio di suddivisione per inserire un criterio di suddivisione eventualemnte generato all'interno di "Azienda – Controllo di gestione – Tabelle – Suddivisione analitici/aree".

Se i dati propositivi vengono aperti da "Azienda – Controllo di gestione – Contabilità analitica – Inserimento movimenti extra" in questa sezione è presente il campo Importo per indicare l'importo totale da ripartire sulle righe di contabilità analitica.

### 2) Rateizzazione righe

Permette di scegliere come generare massivamente le righe.

ASSOCIA CONTO DI ANALITICA – si tratta di un conto sempre in output se si accede dalla funzione di inserimento movimenti extra oppure se si accede alla contabilità analitica da "Contabilità – Immissione primanota" senza alcuna associazione fra i conti di contabilità analitica e quelli di contabilità generale. Qualora, invece, si entri nella gestione della contabilità analitica da un conto di contabilità generale con associato il relativo analitico il campo è editabile. Serve per scegliere se generare le righe di contabilità analitica sulla base del codice conto analitico presente sul conto di contabilità generale oppure no. Se il check sul campo è alzato il campo "Analitico" è di output e presenta il conto dell'anagrafica del conto di contabilità generale. Se lo si spegne il campo "Analitico" diventerà nuovamente editabile e sarà possibile modificare il codice analitico.

**MODALITÁ IMPORTO** – per scegliere se duplicare l'importo (di riga contabile o specificato nell'omonimo campo) riproponendolo per intero sulle righe oppure suddividendolo; in entrambi i casi per il "Numero rate" definito nel campo successivo.

**NUMERO RATE** – numero delle rate che si desidera creare sulla base dei dati propositivi definiti con la funzione di duplicazione oppure di rateizzazione.

**CADENZA GIORNI** – numero giorni da incrementare sulla singola rata. Il programma prende a riferimento la data specificata nell'omonimo campo, in assenza la data del documento da primanota; la data del terminale dalla gestione movimenti extra e la incrementa per il numero di giorni presente in questo campo.

**Dati aggiuntivi** [F6] è il pulsante scheda che presenta tutti i dati riferiti al documento che si sta inserendo. Tale finestra aperta da "Immissione primanota" non presenta alcun campo editabile.

La stessa finestra aperta dalla funzione di "Inserimento movimenti analitici extra" abilita i campi in relazione al "Tipo mov. Extra" che si sta inserendo. La compilazione dei dati aggiuntivi non è obbligatoria e la finestra può essere richiamata manualmente. Se non viene richiamata in modo manuale il programma la apre in automatico quando si confermano i **Dati propositivi** [F8] oppure la prima riga di analitica inserita col pulsante **Nuovo** [F4].

Per ulteriori dettagli si invita alla consultazione del manuale nei seguenti capitoli:

- Inserimento movimenti extra,
- Collegamenti con altri moduli del controllo di gestione.



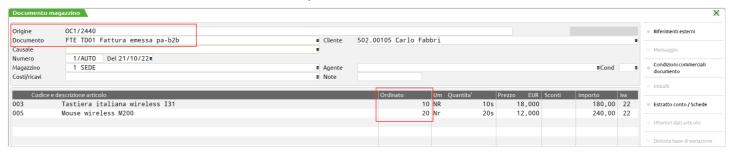


### Visualizza quantità ordinata in origine e righe consegnate in revisione ordine

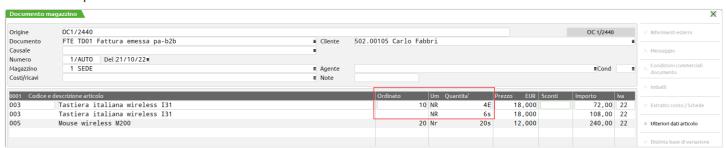
Implementato il parametro di magazzino "Visualizza quantità ordinata" che, in determinate condizioni (ordine in trasformazione o revisione di ordine già parzialmente consegnato), permette di visualizzare negli ordini clienti una colonna specifica contenente la quantità ordinata in origine. Tale specifica va ad attivare in automatico anche il parametro "Gestione archivi ordini storici" (impostato a "Tutti", tranne per le aziende con ordini elettronici NSO per le quali il parametro resta "Solo su elettronici" ma può essere variato) dato che la quantità ordinata visualizzata sull'ordine corrente viene decifrata dall'ordine storico.

Per la stampa del dato è stata predisposta la variabile di modulistica grafica "\_mmqtaordinata" di tipo stringa lunga 14 caratteri.

In trasformazione di ordine in documento superiore, viene visualizzata la colonna Ordinato:



In caso di evasione parziale, come di consueto la riga viene divisa e nella riga origine viene visualizzata la quantità inizialmente ordinata:



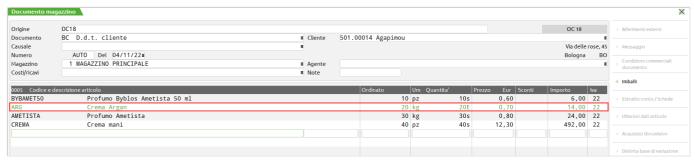
Dopo la trasformazione parziale l'ordine compare "In consegna":



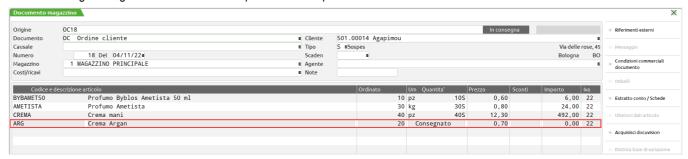




Implementato il parametro di magazzino "Visualizza righe consegnate" che permette di visualizzare anche le righe completamente evase durante la revisione dell'ordine. Tale specifica va ad attivare in automatico anche i parametri "Gestione archivi ordini storici" (impostato a "Tutti", tranne per le aziende con ordini elettronici NSO per le quali il parametro resta "Solo su elettronici" ma può essere variato) e "Visualizza quantità ordinata".



Le righe vengono visualizzate nel corpo nelle ultime posizioni e non sono modificabili:



Le righe evase parzialmente saranno visualizzate come "Consegnato" solo quando saranno totalmente evase. Quando l'ordine sarà completamente evaso (tutte le righe sono consegnate) sparirà dai documenti correnti e rimarrà sull'archivio documenti storici.

## Modifica ordini in consegna, anche per ordini elettronici NSO

Implementato il parametro di magazzino "Modifica ordini in consegna" che permette la modifica degli ordini anche se già in consegna e quindi storicizzati, compresi gli ordini elettronici NSO (Sol. 65752, 67084). Tale specifica va ad attivare in automatico anche i parametri "Gestione archivi ordini storici" (impostato a "Tutti", tranne per le aziende con ordini elettronici NSO per le quali il parametro resta "Solo su elettronici" ma può essere variato) e "Visualizza quantita' ordinata".

Ricordiamo che se il parametro "Modifica ordini in consegna" è spento la modifica non è ammessa e viene segnalato l'opportuno messaggio:







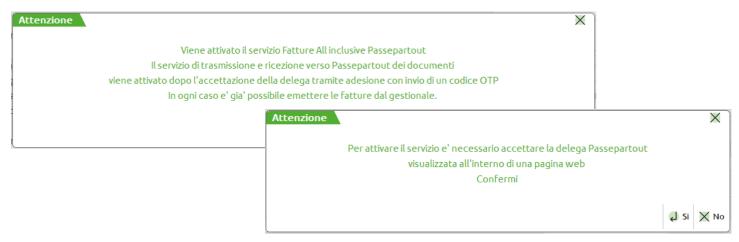
## Attivazione servizi di Fatturazione Elettronica tramite sottoscrizione One Time Password

Al fine di velocizzare le operazioni di attivazione di un servizio inerente la fattura elettronica o lo spazio conservazione che prevede la sottoscrizione di una delega, da questa versione l'adesione è effettuata tramite accettazione delle clausole riportate in una pagina web. La sottoscrizione è effettuata, previa accettazione delle stesse e riporto, su uno specifico campo, di un codice OTP (one time password) che viene inoltrato al numero di cellulare specificato nella pagina stessa.

Questa sottoscrizione con password va a sostituire la precedente operazione di apposizione al contratto di una firma digitale o autografa. I riferimenti del codice OTP utilizzato, vengono riportati all'interno della delega inerente il servizio All inclusive o Firma e invio/ricezione o Conservazione digitale.

Le usuali deleghe possono quindi essere scaricate e visionate dalla pagina web già prima di portare a termine l'accettazione e attivazione del contratto e verranno, come da prassi, nuovamente inviate all'indirizzo email non pec indicato.

Se la richiesta di una delega inerente i servizi sopra indicati viene effettuata dalla presente versione o da successive, la procedura avvisa dalla nuova modalità di attivazione e sottoscrizione del servizio tramite messaggi simili ai seguenti:



La pagina richiamata è simile a quanto sotto riportato e sino a quando non viene completata l'attivazione, ogni volta che da anagrafica azienda si richiama e conferma la videata di Fattura xml-SR-Conserv.Digitale[Shift+F11], la procedura propone nuovamente di visualizzare la pagina web.

Ragione sociale  Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm@@gmail.com	
responsabile del trattamento, per Suo conto, del dati personali del Suoi clienti e terze parti in genere ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della Legge Sammarinese in materia di privacy e, ove applicabile, dell'art. 28 del GDPR.  L'approvazione del documenti sotto indicati è indispensabile per Passepartout S.p.A. al fine di poter erogare i servizi richiesti.  All'indirizzo di posta elettronica che vorrà specificare nell'apposito campo di seguito riportato, Le verrà invitat copia di tutti i documenti accettati.  Grazie per l'attenzione.  Servizio Clienti Passepartout S.p.A.  DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  Ragione sociale  Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi Partita Iva  Il 19092765456  Email (non pec)  rossiamm®@gmail.com  Dichlaro di essere il legale rappresentante	Gentile Cliente,
All'indirizzo di posta elettronica che vorrà specificare nell'apposito campo di seguito riportato, Le verrà inviata copia di tutti i documenti accettati.  Grazie per l'attenzione.  Servizio Clienti Passepartout S.p.A.  DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  Ragione sociale Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi Partita Iva  Il 19092756454  Email (non pec)  rossiamm®@gmal.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	responsabile del trattamento, per Suo conto, dei dati personali dei Suoi clienti e terze parti in genere ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della Legge Sammarinese in materia di privacy e, ove applicabile,
Grazie per l'attenzione.  Servizio Clienti Passepartout S.p.A.  DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  Ragione sociale Rossi Spa Nome del Legale Rappresentante Filippo Cognome del Legale Rappresentante Rossi Partita Iva IT19092765454 Email (non pec) rossiamm9@gmail.com	L'approvazione dei documenti sotto indicati è indispensabile per Passepartout S.p.A. al fine di poter erogare i servizi richiesti.
Servizio Clienti Passepartout S.p.A.  DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  Ragione sociale Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante Rossi Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm@@mail.com	All'indirizzo di posta elettronica che vorrà specificare nell'apposito campo di seguito riportato, Le verrà inviata copia di tutti i documenti accettati.
Passepartout S.p.A.  DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  Ragione sociale  Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm®@gmal.com	Grazie per l'attenzione.
Ragione sociale  Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm@@gmail.com	
Rossi Spa  Nome del Legale Rappresentante  Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm@@mail.com	DATI DELLA SOCIETA' E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
Nome del Legale Rappresentante Filippo Cognome del Legale Rappresentante Rossi Partita Iva IT19092765454 Email (non pec) rossiamm®@gmail.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	Ragione sociale
Filippo  Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm®@gmall.com  Dichlaro di essere il legale rappresentante	Rossi Spa
Cognome del Legale Rappresentante  Rossi  Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm®@gmail.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	Nome del Legale Rappresentante
Rossi Partita Iva IT19092765454 Email (non pec) rossiamm9@gmall.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	Filippo
Partita Iva  IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm@@gmail.com  Dichlaro di essere il legale rappresentante	Cognome del Legale Rappresentante
IT19092765454  Email (non pec)  rossiamm9@gmall.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	Rossi
Email (non pec)  rossiamm9@gmall.com  Dichlaro di essere il legale rappresentante	Partita Iva
rossiamm@@mail.com  Dichiaro di essere il legale rappresentante	IT19092765454
✓ Dichiaro di essere il legale rappresentante	Email (non pec)
Control of the Contro	ressiamm9@gmail.com
Visualizza il testo del contratto	✓ Dichiaro di essere il legale rappresentante
	Visualizza il testo del contratto





I dati riportati nella prima parte della videata riguardano il contenuto delle delega attinente ai servizi richiesti. La novità è rappresentata dalla parte conclusiva.

	menti sopra indicati, inserire il proprio numero di cellulare e cliccare sul pulsante "Invia SMS". Il sistema ti invierà un ice (OTP - one-time password) che dovrà essere inserito nell'apposito campo "Codice OTP". Per ultimare l'operazione rma".
Cellulare	
	Invia SMS
Codice OTP	
	Conferma

Occorre quindi indicare il numero di un cellulare dove ricevere il codice OTP e richiederlo tramite il pulsante "Invia SMS". Il mittente del messaggio è PASS-Verify e il testo contiene il codice OTP associato all'azienda e al numero di telefono in questione. Il codice ha una validità di 10 minuti. Se la sottoscrizione non è completata entro questo termine temporale riportando il codice nel campo "Codice OTP" seguito dal pulsante "Conferma", o si vuole indicare un differente numero di cellulare, occorre richiedere un nuovo inoltro di SMS sempre da questa pagina.

Le attivazioni che verranno effettuate da versioni precedenti alla 2022J continueranno a scaricare in locale la delega in formato pdf. Questa deve essere sottoscritta-firmata con le modalità gestite sino ad oggi ed inoltrata a Passepartout spa tramite raccomandata o posta pec. Lo stesso dovrà essere effettuato per le attivazioni che verranno completate con la versione 2022J o successive ma per le quali era stata fatta una prima richiesta di delega in una versione precedente (esempio: azienda in cui si era attivato il servizio All inclusive ma non si era mai utilizzato il servizio e soprattutto mai inviato la delega firmata).

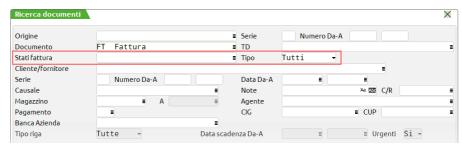
A seguito di ciò, è stata allineata anche la pagina web di sottoscrizione di un servizio di fatturazione di tipo Invio/ricezione o trasmissione telematiche al Sistema Ricevente, introducendo - anche in questo caso - la necessità di sottoscrivere la delega riportando il codice OTP ricevuto tramite messaggio. Le novità a questa pagina web sono gestite e richiamate da qualunque versione in uso del gestionale, anche quelle precedenti la 2022J.





## Nuovi Campi nel Filtro avanzato in Emissione/Revisione Documenti

Implementati nel Filtro avanzato [Shift+F5] i campi di selezione "**Stati fattura**" e "**Tipo**" (non gestiti in modalità "Compatibilità Collage").



**TIPO** – Permette di filtrare i documenti (non solo fatture) basandosi sul campo "Tipo fattura elettronica" della sezione "Fattura elettronica" presente nella seconda pagina dell'anagrafica clienti/fornitori. Sono accettate le seguenti opzioni:

Tutti = vengono filtrati tutti i documenti a prescindere dal "Tipo fattura elettronica" presente in anagrafica del conto intestatario;

Non gestita = vengono filtrati solo i documenti riferiti a intestatari che nel "Tipo fattura elettronica" hanno impostato "Non gestita";

Fattura PA = vengono filtrati solo i documenti riferiti a intestatari che nel "Tipo fattura elettronica" hanno impostato "Fattura PA";

Fattura B2B = vengono filtrati solo i documenti riferiti a intestatari che nel "Tipo fattura elettronica" hanno impostato "Fattura B2B".

**STATI FATTURA** – Identifica lo stato della fattura elettronica. È possibile la selezione contemporanea di più stati fra quelli proposti: Da ristampare, Da trasmettere, Trasmesso, Scartato, Consegnato, Mancata consegna, Accettato, Rifiutato, Decorsi i termini, Non recapitato, Ricevuto.



### Possibilità di non visualizzare la descrizione dettagliata articolo

Implementato il parametro di magazzino "Visualizza Descrizione dettagliata documenti" per evitare la visualizzazione della descrizione dettagliata articolo nelle righe del corpo documento, utile quando la descrizione dettagliata è quasi sempre fissa (Sol. 67024).

Per mantenere il comportamento delle versioni precedenti il valore predefinito del parametro è Sì. Con il parametro impostato a No la riga con la descrizione dettagliata non compare a video nel documento. L'operatore può comunque utilizzare nel documento il pulsante [F3] Descrizione dettagliata sul campo descrizione articolo per apportare eventuali variazioni.



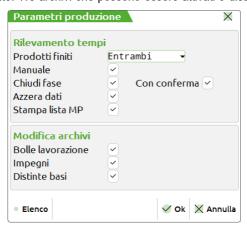


#### Liste di Prelievo

- Eliminazione righe a stralcio senza elaborazioni. Se prima di generare il documento BC viene impostato lo stralcio e la riga d'ordine non ha prelievi, tale riga viene eliminata completamente dall'ordine.
- Blocco sulla regressione degli stati. Il cambio di stato può essere ora fatto solo nello stato di livello successivo e non è possibile tornare allo stato precedente.
- Controllo su magazzino esclusivo in fase di creazione liste. Se un utente ha impostato il magazzino
  esclusivo, nella configurazione anagrafica articoli, questo viene impostato e controllato in fase di
  creazione delle liste.

### Nuovi parametri Produzione in Amministrazione Utenti

È stata aggiunta una nuova sezione "Modifica archivi" all'interno della finestra "Parametri di produzione" presente nelle impostazioni utente. Tre archivi che possono essere attivati o disabilitati per ciascun utente:



<u>Bolle lavorazione</u> –Se disabilitato l'utente non ha nessuna possibilità di modificare l'archivio delle BL; vengono impostate delle restrizioni:

- Lavorazione prodotto finito: Indipendentemente dall'attivazione o meno della "Gestione unita Bolle/Prodotti finiti", la sezione "Bolle di lavorazione", presente all'interno del menù funzione "Prodotti finiti in produzione", viene disattivata.
- **Elaborazione multipla bolle di lavoro**: L'operazione "T Stampa documenti" risulta essere l'unica proposta che l'utente può eseguire dalla funzione stessa.
- Conto lavoro passivo: Il tasto "Elabora" [F10] presenete nei cruscotti "Invio conto lavoro" e "Rientro conto lavoro" è disabilitato.
- Rilevamento tempi: L'utente non può eseguire la funzione "Dashboard utente":



• **Planning**: Il "Salva e processa" esegue un salvataggio del file planning ma non processa i dati negli archivi Bolle di lavorazioni, Impegni e Ordini clienti:







<u>Impegni</u> – Se disabilitato l'utente non ha nessuna possibilità di modificare l'archivio degli impegni; vengono impostate delle restrizioni.

Servizi: L'utente non può eseguire la funzione "Varia impegni di lavorazione":



- Gestione lotti: Il tasto "Assegna lotto" [F7] presenete nella "Revisione impegni" è disabilitato.
- **Planning**: Il "Salva e processa" esegue un salvataggio del file planning ma non processa i dati negli archivi Bolle di lavorazioni, Impegni e Ordini clienti:



<u>Distinte basi</u> – Se disabilitato l'utente non ha nessuna possibilità di modificare l'archivio delle DB. Tutte le DB sia primarie che di variazione articolo, cliente e ordine, sono in visualizzazione; vengono impostate delle restrizioni:

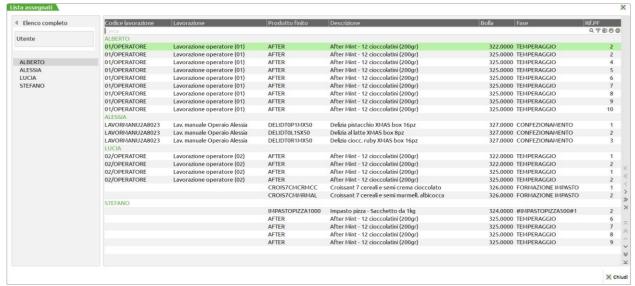
 Servizi: L'utente non può eseguire le funzioni "Varia componenti distinta base" e "Inserisci componente in distinta base":



## Rilevamento Tempi

#### **ASSEGNAZIONE PRODOTTO FINITO**

Aggiunto il tasto "**Assegnati**" [SH+F4] che permette di visualizzare la "Lista assegnati", le righe di PF assegnate ad almeno un'utente, raggruppata per utenti:







**NOTA BENE**: Tutte le righe di PF che si trovano allo stato "Terminato", nella dashboard di ciascun utente, non saranno visualizzate in tale finestra.

#### DASHBOARD UTENTE

Modificata della gestione manuale e automatica:

Finestra "Start rilevamento":



### Solo per la gestione Automatica

Non è possibile eseguire lo "Start" di una rilevazione prodotto finito se contemporaneamente ne esiste già uno attivo; il sistema restituisce il seguente massaggio di attenzione:



Finestra "Pausa rilevamento": (Solo con gestione manuale)



Giorni – Numero di giorni che l'operatore ha lavorato dall'inizio "Start" alla fine "Pausa"; campo editabile manualmente.

NOTA BENE: Il numero massimo imputabile è di 31 giorni.

**Ore** – Numero di ore che l'operatore ha lavorato dall'inizio "Start" alla fine "Pausa"; campo editabile manualmente.

NOTA BENE: Il numero massimo imputabile è di 24 ore.

**Minuti** – Numero di minuti che l'operatore ha lavorato dall'inizio "Start" alla fine "Pausa"; campo editabile manualmente.

NOTA BENE: Il numero massimo imputabile è di 59 minuti.

ATTENZIONE: Almeno uno dei tre campi, Giorni – ore – minuti, è obbligatorio.





Finestra "Stop rilevamento": (Solo con gestione manuale)



Per "Giorni", "Ore" e "Minuti" vale quanto riportato per la "Pausa rilevamento".

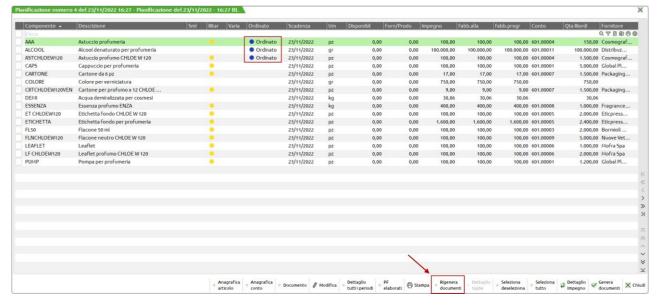
#### **ELENCO RILEVAMENTI**

Finestra "Modifica rilevamento":



#### **PIANIFICAZIONE**

In tutte le voci di menu della pianificazione, se all'interno del file almeno una riga di componente è in stato "Ordinato" compare il tasto "Rigenera documenti":





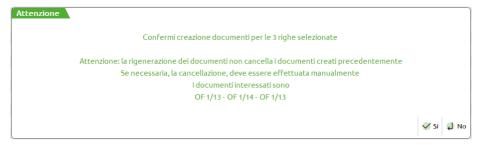


Selezionando tale tasto viene riproposta la lista di tutti i componenti già ordinati:



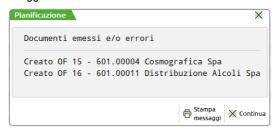
È possibile con la selezione indicare quali ordini ricreare, se necessario è possibile modificare il fornitore a cui intestare il nuovo ordine/preventivo.

Con genera documenti vieni riportato il seguente messaggio:



La rigenerazione dei documenti non va a cancellare i documenti originari. Se necessaria, la cancellazione deve essere eseguita manualmente da emissione revisione documenti, il massaggio indica quali sono gli ordini interessati.

Se confermata viene dato il messaggio dei documenti emessi:



I dati dei documenti rigenerati vanno a sovrascrivere i dati originari (Sol. 66655).







# Nuovi layout Stampe grafiche

### **RUBRICA PIANO DEI CONTI**

Riportiamo di seguito la nuova stampa grafica della rubrica piano dei conti presente nel menu Contabilita' > Stampe > Stampa anagrafiche > Stampa rubriche piano dei conti (CRUBPC\_-RUBRPC).

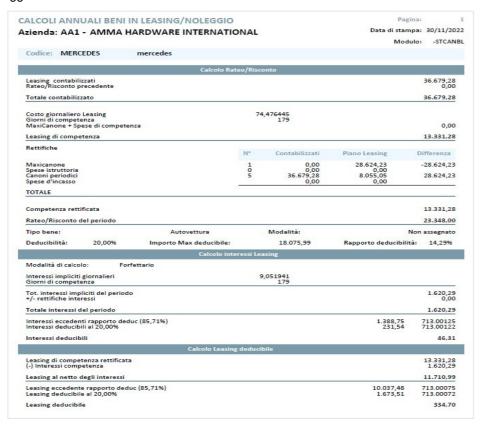
Azienda: LO2		Data di stampa: Modulo:		
Conto	Descrizione	UE Dare	UE Avere	
1	ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
101	CREDITI V/SOCI P/VERSAMENTI ANCORA			
101.00001	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE	AA		
101.00002	SOCI C/SOTTOSCRIZIONI RICHIAMATE	AB		
101.00003	ASSOCIATI C/SOTTOSCRIZIONE	AA		
101.00004	ASSOCIATI C/SOTTOSCRIZ. RICHIAMATE	AB		
102	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALIBI			
102.00001	COSTI DI IMPIANTO	BI1		
102.00002	COSTI DI AMPLIAMENTO	BI1		
102.00003	SPESE DI COSTITUZIONE	BI1		
102.00004	SPESE PER MODIFICHE STATUTARIE	BI1		
102.00011	COSTI DI SVILUPPO	BI2		
102.00012	COSTI DI PUBBLICITA'			
102.00021	DIRITTI DI BREVETTO	BI3		
102.00022	DIRITTI DI UTILIZ.DELLE OPERE INGEGN	BI3		
102.00031	CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	BI4		
102.00032	MARCHI DI FABBRICA E DI COMMERCIO	BI4		
102.00033	LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	BI4		
102.00034	KNOW HOW	BI4		
102.00041	AVVIAMENTO	BI5		
102.00051	IMMOBIL.IMMATERIALI IN CORSO	BI6		
102.00052	ACCONTI A FORNITORI PER IMM. IMM.	BI6		
102.00061	ALTRE IMMOBILIZ, IMMATERIALI	BI7		
102.00062	COSTI PER MIGLIORIE BENI DI TERZI	BI7		
104	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALIBII			
104.00001	TERRENI	BII1		
104.00002	FABBRICATI CIVILI	BII1		





### **CALCOLI ANNUALI BENI IN LEASING**

La prima stampa STCANBL – Calcoli annuali Beni in Leasing/Noleggio, riporta i calcoli annuali per i beni in leasing/noleggio:



La seconda stampa STCANB – Calcolo annuale Beni in Leasing/Noleggio solo Rateo, riporta i calcoli annuali del solo Rateo/Risconto dei beni in leasing/noleggio:







### EMISSIONE RIBA/MAV/RID E BONIFICI ELETTRONICI

A partire da questa versione, per le funzioni di Emissione RIBA/MAV/RID e BONIFICI ELETTRONICI è stata implementata la stampa della distinta in modalità grafica e personalizzabile.

Scadenzario a documento (-SCADEFF):

EMISSION	IE RIBA	A RICEVUTE BANCARIE EI	ETTRONICI	HE			Pagina:	
^ =! = u = l =	ccc pi	mania Manaianiak Cul					Data di Stampa:	09/12/2
	Data Scac	rreria Marziapick Srl <sub>lenza</sub>					Modulo	-SCADEF
ban:	T9600103	024101000054545455	MONTE I	DEI PASCHI DI SIE	NA SPA RICCIO	NE AG. 1		
Cliente				Progressivo	Scadenza	Documento	Data Documento	Importo
501.00071	ALMATE	CH SAS		1	10/03/2022	FE 1/1	01/01/22	4.166,66
Banca appo	ggio:	banca d'italia	IBAN:	IT98R0100001000	0000212121212	!		
501.00071	ALMATE	CH SAS		2	10/03/2022	FE 1/2	01/01/22	18.200,00
Banca appo	ggio:	banca d'italia	IBAN:	IT98R0100001000	0000212121212	1		
501.00072	Macrelli	Group Spa		3	10/03/2022	FE 1/3	01/01/22	26.300,00
Banca appo	ggio:	bnl	IBAN:	IT65R0100501625	000007878788	8		
							Totale al 10/03/2022	48.666,66
501.00071	ALMATE	CH SAS		4	10/04/2022	FE 1/1	01/01/22	4.166,66
Banca appo	ggio:	banca d'italia	IBAN:	IT98R0100001000	0000212121212	1		
501.00071	ALMATE	CH SAS		5	10/04/2022	FE 1/2	01/01/22	18.200,00
Banca appo	ggio:	banca d'italia	IBAN:	IT98R0100001000	0000212121212			
501.00072	Macrelli	Group Spa		6	10/04/2022	FE 1/3	01/01/22	26.300,00
Banca appo	ggio:	bnl	IBAN:	IT65R0100501625	000007878788	B		
							Totale al 10/04/2022	48.666,66

Scadenzario a partite (-SCADEFP) (Sol. 68472):

Azienda: CC7 Birreria Marziapick Srl(p	artite)			Data di Stampa	
Ordine: Data Scadenza	artitej			Modulo	-SCADEFF
ban: IT9600103024101000054545455	MONTE DEI PASCHI DI SIEI	NA SPA RICCIO	NE AG. 1		
Cliente	Progressivo	Scadenza	Documento	Data Documento	Importo
501.00071 ALMATECH SAS	1	10/03/2022	Raggruppa+Effetti		22.366,66
Documenti Raggruppati: 1/1 1/2					
Banca appoggio: banca d'italia	IBAN: IT98R0100001000	0000212121212			
501.00072 Macrelli Group Spa	2	10/03/2022	FE 1/3	01/01/22	26.300,00
Banca appoggio: bnl	IBAN: IT65R010050162	5000007878788			
			To	tale al 10/03/2022	48.666,66
501.00071 ALMATECH SAS	3	10/04/2022	Raggruppa+Effetti		22.366,66
Documenti Raggruppati: 1/1 1/2					
Banca appoggio: banca d'italia	IBAN: IT98R0100001000	0000212121212			
501.00072 Macrelli Group Spa	4	10/04/2022	FE 1/3	01/01/22	26.300,00
Banca appoggio: bnl	IBAN: IT65R010050162	5000007878788			
			To	stale al 10/04/2022	48.666,66





### **ROL**

È stata rilasciata la stampa grafica del test del Rol ex art. 96 TUIR.

STAMPA	ELABORAZIONE ROL FISCALE				Pagina:	
	ABC · ALFA SPA				stampa: 01/01/2	
Ordine:	Tipo archivio				Modulo: -STPI	ROLI
Totalevalo	re della produzione					
Cod.UE	Descrizione codice UE	Conto	Descrizione conto		Saldo St	tato
AI <i>A5B</i>	A) Valore della produzione- ricavi delle vendite e delle p     A} Valore della produzione - altri ricavi e proventi, - aft	803.00001 810.()()()23	RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI PWSVAJENZE-NON IMPONIB/II		10.000 -100	
				TOTALE	9.900	
Totale cos	ti della produzione					
Cod.UE	Descrizione codice UE	Conto	Descrizione conto		Saldo Si	tato
B12 B14 B14 B6 B6 B6 B7 B7 B7 B7 B7 B7 B8 B8 B8	B) Costi della produzione - accantonamenti per rischi B) Costi della produzione - oneri diversi di gemone B) Costi della produzione - oneri diversi di gemone B) Costi della produzione - oneri diversi di gemone B) Costi della produzione - oneri diversi di gemione B) Casti della produzione - per materie prime, sussidiarie B) Casti della produzione - per servizi B) Casti della produzione - per gemizi - per gedimento di beni di teni	737.00022 713.00001 740.01000 711.00050 714.00001 715.00027 715.00029 717.00001	ALTREIMPOSTETASSE IMPOSTETASSENON PAGATE OMAGGIUENTI RAPPRESEM, (oltre50 CARBURANTI-LUBRIFICANTI ONERI FINANZIARI INDEDUCIBIU COMP AMMIN CO. CO. CD-NON PAGATI MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PRO TRASPORTI SU ACQUISTI RAPPRESENTANZA RAPPRESENTANZA RAPPRESENTANZA RAPPRESENTANZA (75%)		1.000 1.000 1.000 0.4 100 -79.98 100 60 8.228,43 0.13 0.97 206,46 -13.934,1	E
				TOTALE	11.616	
Totale inte	ressi passivi					
Cod.UE	Descrizione codice UE	Conto	Descrizione conto		Saldo St	tato
<b>B8</b> C17BISB <b>C17B/SB</b> C17E	BJ Cotti deJJa prO <juzione -="" beni="" di="" godimento="" per="" teni<br="">C) Interessi e altri oneri finanziari - utili e perdite su Cj Intnessf e aftri onerifiuarufari - utiJi e perdite su</juzione>	717.00031 740.00011 740.()()()11 740.01200	INTER.CANONI I.EASING PERDITTSU CAMBI DA REALIZZO PERDITE SU CAMBI DA VAWTAZIONE prova sebastianelli		13.213 400 2.000 1.000	E
		Interessi de	educibili ante 17/6/2016 coo utiliu.o rol co	TOTALE ontabile	14.613	
Totale inte			Į F	FINALE	14613	

	A ELABORAZIONE							Pagina: tampa: 01/01/2021
Aziend Ordine::	a: ABC • ALFA SPA Tipo archivio	4						odulo: -STPJ::OLI
Ordine	Prospetto gest	iona BO				Intercesi per	ssivi indeducibil	oddio. =31F3,.0E
	Flospello gest	lone RO			A		Utilizzi	December
	EVALOREDELLAPRODUZIONE ECOSTIDELLAPRODUZIONE			9.900 11.616	Anno 2D18	Accantonamenti	Utilizzi	Progressivo
ROL(A	-B)	=		11.010	2019 2020			
q TOTALE	ELROL INTERESSI PASSIVI			lil.6U	2021	14.513		14.513
ECCED	EINTERESSIATTIVI DE.NZAINTERESSIAFFIVI ANNI I	PREUDENTI		100 14.513	2022			]4.513
INTERE	SSI PAS.51\11NITTI ESSI PASSIVIINDEDUCIBILITI	MPORANEI		14.51.1				
ECCED	ESSI ATTIVI NETTI PENZAROI TEMPORANEAFIS							
ECCE	SSI PASSIVIINDEDUCIBILIMN DENZAROI fISC.AIF ANNI PRE	CEDENTI						
ACCAN	ITONAMENTO ROL FISCALEII ITONAMENTO INTERESSI PAS	SIVI INCORSO		14.513				
ACCAN	ITONAMENTOINTERESSI ATT							
	Eccedenz	te interessi atttv				Eccedenz	e ROL contabile	
Anno	Accantonamenti	Utilizzi	Progressivo		Anno	Accantonamenti	Utilizzi	Progressivo
2018 2019					2018 2019		4.000	274_971 • 270_971 •
2020 2021					2020 2D21		1.000	269.971 269.971
2022					2D22			269.971
				Eccedenze ROL fise	cale			
Ar	nno Accantona	menti	Utilizzi	Ace.Utilizzato		Residuo RF119	Residuo RF	120
2	019							
2	020							
2	021							
_	022							





### **FATTURATO NETTO E SCOPERTO MEDIO**

Nuova stampa grafica del Fatturato netto, presente nel Contabilita' > Stampe > Stampa fatturato netto e scoperto medio (CFTNSCM\_-FATTUR).

STAMPA FATTURATO NETTO  Azienda: LOR - GRA.LO SRL  Ordine: Ragione sociale									Pagina  Data 23/11  Modulo -FATT
RAGIONE SOCIALE	NAZ	PROV	/ COMUNE	FATTURATO NETTO	IMPOSTA	% SU FATT.	SALDO INIZIALE	SALDO AL 23/11/22	SALDO FINA
501.00031 ALBATROS SRL	IT	ТО	ABBADIA ALPINA	1.403,61	308,79	2,84	2.440,00	2.952,40	2.952,
01.00062 ANDREANI SNC	IT	PD	ABANO TERME	6.000,00	1.320,00	12,14	0,00	7.320,00	7.320,
01.00049 ANTICHITA' E RESTAURO SNC	IT	SI	ACQUAVIVA	29.997,00	6.599,56	60,74	0,00	11.709,56	11.709,
01.00041 ARALDI LUCE E DESIGN SNC	IT	RG	ACATE	-100,00	-22,00	-0,20	0,00	-122,00	-122,
01.00042 ARTE & ARTE SNC	IT	PD	ABANO TERME	880,00	193,60	1,78	286,70	0,00	0,
01.00065 BLACK STUDIO SNC	IT	PD	ABANO TERME	2.400,00	528,00	4,85	0,00	1.464,00	1.464,
01.00035 BOMBONIERE D'EPOCA SRL	IT	BS	AGNOSINE	-9.245,16	0,00	-18,72	0,00	0,00	0,
02.00001 BOMBONIERE E RICORDI SNC	IT	BS	AGNOSINE	-3.081,72	0,00	-6,24	0,00	0,00	0,
01.00075 COMUNE VALLEFOGLIA	IT	PU	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	-3.081,72	0,00	-6,24	0,00	0,00	0,
02.00004 COSE DI PREGIO SNC	IT	SI	ACQUAVIVA	12.000,00	2.640,00	24,29	0,00	0,00	0,
02.00002 DIAMANTI SNC	IT	то	ABBADIA ALPINA	-3.081,72	0,00	-6,24	0,00	0,00	0,
01.00033 FILLI ARTE NUOVA SNC	IT	BS	AGNOSINE	26,00	5,72	0,05	0,00	31,72	31,
01.00063 LE FATICHE DI ERCOLE SRL	IT	PD	ABANO TERME	3.600,00	792,00	7,28	0,00	4.392,00	4.392,
01.00070 MODERN DESIGN SNC	IT	UD	CANEVA DI TOLMEZZO	2.400,00	528,00	4,85	0,00	2.928,00	2.928,
01.00052 PACASSONI GIOIELLI SNC	IT	то	ABBADIA ALPINA	-3.081,72	0,00	-6,24	0,00	-3.081,72	-3.081,
01.00054 PISAURUM ANTICHITA' SNC	IT	PU	PESARO	2.400,00	528,00	4,85	0,00	2.928,00	2.928,
02.00003 RESTART RESTART2 RESTART3 RESTART4 RESTART5 REST	IT	TN	ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	6.350,00	1.397,00	12,85	0,00	7.751,00	7.751,
01.00078 VAGE INTERNATIONAL	IT	EE	BERLINO	2.400,00	528,00	4,85	0,00	0,00	0,

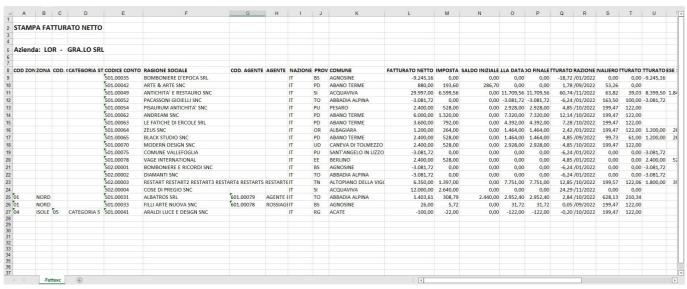
### Con dettaglio mesi:

STAMPA FATTURATO NETTO							Pagina 1
Azienda: LOR - GRA.LO SRL Ordine: Ragione sociale							Data 23/11/22 Modulo -FATTUR
AGIONE SOCIALE	NAZ PROV COMUNE	FATTURATO NETTO	IMPOSTA	% SU FATT.	SALDO INIZIALE	SALDO AL 23/11/22	SALDO FINALE
01.00031 ALBATROS SRL	IT TO ABBADIA ALPINA	1.403,61	308,79	2,84	2.440,00	2.952,40	2.952,40
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Settembre	420,00	92,40				
	Ottobre	983,61	216,39				
01.00062 ANDREANI SNC	IT PD ABANO TERME	6.000,00	1.320,00	12,14	0,00	7.320,00	7.320,00
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Ottobre	6.000,00	1.320,00				
01.00049 ANTICHITA' E RESTAURO SNC	IT SI ACQUAVIVA	29.997,00	6.599,56	60,74	0,00	11.709,56	11.709,56
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Gennaio	8.399,50	1.848,00				
	Settembre	3.598,00	791,56				
	Ottobre	16.799,50	3.696,00				
	Novembre	1.200,00	264,00				
01.00041 ARALDI LUCE E DESIGN SNC	IT RG ACATE	-100,00	-22,00	-0,20	0,00	-122,00	-122,00
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Ottobre	-100,00	-22,00				
01.00042 ARTE & ARTE SNC	IT PD ABANO TERME	880,00	193,60	1,78	286,70	0,00	0,00
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Settembre	880,00	193,60				
01.00065 BLACK STUDIO SNC	IT PD ABANO TERME	2.400,00	528,00	4,85	0,00	1.464,00	1.464,00
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Gennalo	1.200,00	264,00				
	Settembre	1.200,00	264,00				
01.00035 BOMBONIERE D'EPOCA SRL	IT BS AGNOSINE	-9.245,16	0,00	-18,72	0,00	0,00	0,00
	MESE CON FATTURATO	FATTURATO	IMPOSTA				
	Gennalo	-9.245,16					





### Modulo in formato Excel (CFTNSCM\_-FATTEXC):



#### MAGAZZINO: ANAGRAFICHE ABBINATI

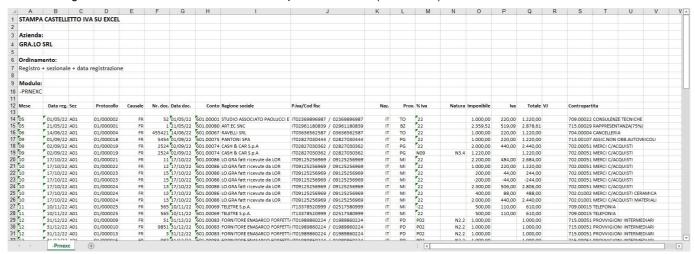
È ora disponibile la stampa personalizzabile delle anagrafiche abbinati (Magazzino > Stampe > Stampe altre anagrafiche > Stampa anagrafiche abbinati).



#### PRIMANOTA: RIGHE DEI CASTELLETTI IVA IN EXCEL

Nuovo modulo grafico per la stampa righe di castelletto IVA direttamente in Excel: CMVPRNR\_-PRNEXC nel menù Contabilita' > Stampe > Stampa primanota.

La stampa è ordinata per tipo registro e sezionale e riporta in stampa le righe dei soli castelletti Iva delle registrazioni contabili con la relativa contropartita contabile (Sol. 65965).

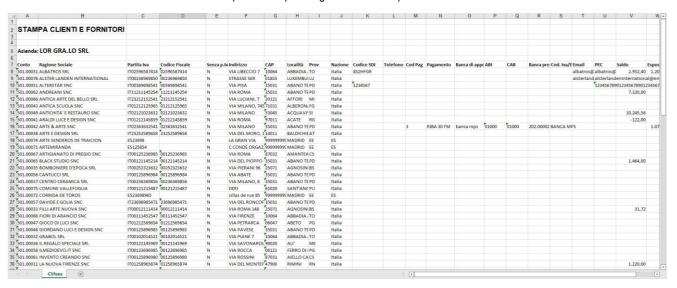






### ANAGRAFICA CLIENTI/FORNITORI IN EXCEL

Nuovo modulo grafico per la stampa dell'anagrafica clienti/fornitori direttamente in Excel: CANCLIFO\_-CLIFOEX nel menù Contabilita' > Stampa > Stampa anagrafiche > Stampa clienti/fornitori



### **Passbuilder**

### **EDITOR PASSBUILDER**

Implementato campo data ultima modifica a fianco di ogni elemento delle app Passbuilder (Sol. 63961).

### WEBAPI: ESPOSIZIONE DI NUOVE VARIABILI

Nuovo servizio per il calcolo del prezzo: condizioni documento

Per i dettagli tecnici fare riferimento al manuale WebAPI v1.8 pubblicato in area sviluppatore





### ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

#### Generale

**FATTURA ELETTRONICA:** In fase di apertura anteprima docuvision della fattura elettronica, il livello di zoom di visualizzazione impostato dall'utente ora viene mantenuto anche dopo aver chiuso e riaperto la funzione. Tale implementazione è valida per utente e dimensione video e utilizzando il comando Ripristina posizione finestre (CTRL+N) verrà ripristinato l'ultimo zoom salvato dall'utente (Sol. 68117).

**CREDENZIALI ACCESSO AMMINISTRAZIONE E PASSWORD MEXALADMIN:** La nuova interfaccia di Amministrazione MxServer della 2022I non ammetteva nome login e password oltre 20 caratteri, mentre il precedente limite era 128. Analogamente, la funzione variazione password MexalAdmin troncava a 20 contro il precedente limite di 32.

Ora, i campi di accesso sono nuovamente lunghi 128 caratteri mentre, per caratteristiche strutturali, i tre campi della funzione Password utente sono limitati a 30 (Sol. 68289).

#### Azienda

**APERTURA AZIENDA:** In installazioni in cui non è attivo il modulo dell'arricchimento anagrafiche, in Creazione azienda era erroneamente attivo il pulsante "Crea da dati camerali" (Sol. 68359).

**ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – PARAMETRI ATTIVITÀ IVA:** Nella azienda art. 36 con sottoaziende miste, modificando il codice ateco, in alcuni casi può capitare che entrando nei parametri attività iva della impresa, sia visualizzata come professionista e viceversa.

Questo non permette di confermare l'anagrafica azienda dando il messaggio che non è possibile avere più di una attività professionista (Sol. 68372).

**DOCUVISION:** Implementato accesso alle cartelle su server in fase di import fatture emesse da Webdesk (Sol. 66363).

In caso di fatture con firma .xml che nel database risultano ri-firmate con estensione .xml.p7m ma con il relativo allegato avente estensione .xml, la riorganizzazione della tabella Versioni documento - Fatture ricevute, corregge il database ripristinando la corretta estensione della firma (Sol. 68124).

**DOCUVISION – FATTURE RICEVUTE – CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B:** Inoltrando in conservazione fatture elettroniche ricevute, se queste erano state memorizzate nel gestionale tramite un import da magazzino, erroneamente in alcuni casi la procedura riportava tra i metadati aggiuntivi l'informazione che i file xml fossero stati creati con il prodotto e versione in uso dall'utente nel momento dell'import.

In fase di import fatture Xml, se il cliente estero non esisteva in rubrica e solo se la fattura era importata insieme ad altre importabili su un sezionale riservato OSS, compariva l'errore "*Pico record non valido*" (Sol. 68445).

**DOCUVISION – IMPOSTAZIONI DOCUVISION – CLASSI DOCUMENTO**: È stata variata la videata di definizione dei campi aggiuntivi attivabili all'interno di ogni classe documento. I dati, ora, sono visibili e gestiti all'interno di una finestra elenco.

**GESTIONE STUDIO/CHECK LIST**: È stata allineata la Checklist alla nuova gestione dell'F24. Inoltre sono stati temporaneamente disabilitati i seguenti adempimenti nella Checklist: Modello Eas Enti Associativi, Bilancio Ue, Nota Integrativa, Verbale approvazione del bilancio, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione Certificazione di Bilancio e Libro Inventari ADP.





Con la nuova gestione delle deleghe F24, gli adempimenti relativi alle Liquidazioni iva periodiche e al "Versamento a saldo IVA" riportavano stati errati (Sol. 67888). Le funzioni sono state allineate e gli stati dell'adempimento "Versamento a saldo IVA" sono stati adeguati in conseguenza della memorizzazione del dato di saldo nella gestione tributi delega F24 e non più nel prospetto delle liquidazioni iva.

**CONTROLLO DI GESTIONE - TABELLE - PARAMETRI GENERALI CONTROLLO DI GESTIONE**: All'interno della sezione "Parametri generali controllo di gestione" è stato inserito un nuovo campo "Controllo movimento commesse". Il campo può assumere i seguenti stati:

ACCESO – attiva una serie di controlli sull'utilizzo delle commesse in base al loro stato. In particolare per commesse aperte viene controllato l'utilizzo in date ≥ alla data di apertura della commessa. Per commesse sospese, chiuse, chiuse in garanzia oppure annullate viene controllato che l'utilizzo avvenga in date < rispetto alla data di sospensione, chiusura, chiusura garanzia oppure annullamento. Tali date sono confrontate in primo luogo con la data di competenza del movimento analitico, se assente, con la data del documento. Qualora nella anagrafica commessa non vi sia alcuna data; il blocco/apertura avviene sulla base dello stato. Le commesse aperte sono sempre utilizzabili, le commesse sospese, chiuse, chiuse in garanzia oppure annullate non sono mai utilizzabili. Dal budget il controllo avviene sempre in base allo stato.

SPENTO - non viene effettuato alcun controllo.

Per realizzare questa implementazione all'interno dell'anagrafica delle commesse sono stati creati due nuovi campi data: "Data annullamento", "Data sospensione".

**CONTROLLO DI GESTIONE – STAMPE ANAGRAFICHE – STAMPA COMMESSE**: Se si effettuava la stampa anagrafica delle commesse selezionando uno stato, si presentava "*Errore interno: violazione protezione di memoria*" (Sol. 68384).

**CONTROLLO DI GESTIONE**: Uscendo dall'anagrafica analitici senza confermare (con "Esc" o "Annulla") il programma si chiudeva improvvisamente (Sol. 68417).

Emettendo un documento da Magazzino, sia che la commessa fosse inserita nei dati propositivi di testata sia che fosse inserita sulla riga del documento, non veniva riportata la relativa descrizione (Sol. 68174).

**REAL TIME:** Eseguendo la sincronizzazione azienda del Real Time con azienda remota su Mexal che gestisce sottoaziende art.36, il programma poteva subire comportamenti anomali. Mentre su server Mexal Windows tornava errore, su server Linux la funzionalità appariva bloccata per parecchi minuti ed occorreva terminarla forzatamente. A video era segnalato un errore simile a (Sol. 68373):

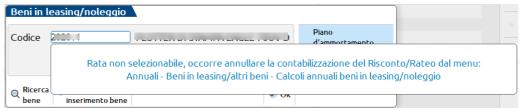
No such file or directory (sistema operativo)

Impossibile aprire il file
/opt/mexal/dati/datiaz/sig/acon150.sig
Fine connessione
Il server locale ha interrotto il processo:

La richiesta di chiusura dell'elaborazione remota non è avvenuta nel tempo massimo concesso (30 secondi)

### Contabilità

**IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA:** È stato inserito il seguente messaggio, se per lo specifico bene in leasing è stata effettuata la contabilizzazione dei calcoli annuali (Sol. 68157).







**REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML:** All'interno di aziende che gestiscono il pro rata "101" ovvero non possono detrarsi l'IVA, è ora possibile memorizzare la scelta operata all'interno del campo "Docum. con IVA indetraibile". Il default del campo è sempre "Totalmente" se lo si modifica, optando per la registrazione con IVA detraibile l'impostazione la si ritrova anche nella successiva importazione.

Possono optare per una registrazione con IVA normale tutte le aziende hanno avuto in corso d'anno delle operazioni assoggettate ad IVA; registrando con IVA detraibile si compila correttamente il quadro VF della dichiarazione IVA mentre il codice 101 nei parametri attività IVA considera l'IVA sempre indetraibile per l'anno corrente.

La memorizzazione non agisce, deve essere specificata ogni volta, qualora si esegua dalla sottoazienda G – generale l'import dettagliato per riga articolo.

Nella fase di import della fattura ricevuta xml, se questa contiene un importo negativo nella ritenuta d'acconto, la procedura rilevava l'errore non correggibile "numero negativo non gestito" (Sol. 68394).

**REVISIONE PRIMANOTA - ANNULLAMENTO INTEGRATIVE**: In fase di creazione di un annullamento di un'integrativa, veniva erroneamente impostata, come "data documento" annullamento, quella di "apertura azienda". Adesso viene proposta la "data di sistema" ed il campo è modificabile. Questa correzione è valida per i TD16/TD17/TD18/TD19. Per il TD28, invece, viene sempre proposta la data documento (Sol. 68077).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – GESTIONE DISTINTE: Nella finestra elenco degli effetti presenti in distinta è stata introdotta la sezione dei Totali nel piede della lista. La sezione si può attivare/disattivare tramite il parametro "Visualizza totali" nella configurazione elenco. Inoltre, l'utente può scegliere quali totali visualizzare (Sol. 66603).

Nella maschera della funzione Genera insoluto [F7] sono stati introdotti due nuovi campi (Sol.64832):

- Data documento: che consente di specificare una data documento diversa dalla data registrazione. Se il campo viene lasciato vuoto, la data documento viene impostata pari alla data registrazione;
- Nuova data scadenza: che consente di definire la nuova data scadenza della rata di scadenzario. Il campo può essere compilato alternativamente al campo "Giorni incremento data scadenza".

Dalla presente versione è possibile variare la data di scadenza agli effetti inclusi in una distinta. Infatti, alcune banche concludono con i propri clienti un accordo informale, tramite il quale viene definita una nuova data scadenza per effetti già inclusi in una distinta e la banca provvede in autonomia alla variazione della scadenza concordata.

È possibile modificare la data scadenza solo ad effetti che non risultano già contabilizzati o per i quali non sia già stato generato un insoluto. Se la distinta è stata contabilizzata per totali (senza selezionare i singoli effetti), per verificare se l'effetto o gli effetti selezionati risultino contabilizzati, viene confrontato il totale degli effetti selezionati per la modifica con il residuo da contabilizzare della distinta (differenza tra totale distinta e totale contabilizzato). La modifica della data scadenza è ammessa solo se il totale effetti selezionati è inferiore al residuo da contabilizzare.

La modifica della data scadenza può essere effettuata:

- Per singolo effetto: tramite il pulsante Varia riga distinta [Invio];
- Massivamente per più effetti: selezionando uno o più effetti tramite check e premendo il tasto funzione Modifica data scadenza [Shift+F11].

La variazione della data scadenza viene effettuata sia nella Gestione distinte che nello scadenzario. In scadenzario, la data scadenza originaria viene memorizzata nel campo "Data origine", se tale campo risulta vuoto (Sol. 67198).

Nella funzione Contabilizza effetti singoli/Varia stato [F6] è ora possibile effettuare una contabilizzazione con Data specifica antecedente rispetto alla data scadenza più alta degli effetti selezionati. Il controllo bloccante è stato trasformato in un messaggio di avvertimento (Sol. 67753).





Sono state effettuate le seguenti implementazioni:

- Introduzione di un messaggio di avvertimento nel caso in cui si scolleghi la registrazione di insoluto
  con riapertura rata, dal relativo effetto, accedendo alla maschera Varia riga distinta [Invio]. In
  particolare, viene avvisato l'utente della necessità di accedere alla "Revisione primanota" per
  eliminare la registrazione contabile e ripristinare lo stato delle rate di scadenzario;
- Introduzione di controlli in fase di generazione dell'insoluto con riapertura della rata originaria; in
  particolare, viene verificata la corrispondenza tra i dati dell'effetto presente in distinta e i dati della
  rata presente in scadenzario; in caso di mancata corrispondenza la generazione dell'insoluto non può
  essere effettuata. Al fine di verificare i dati della rata in scadenzario è stato introdotto il tasto funzione
  Mostra rate scadenzario contabile [Ctrl+Alt+F4];
- Disattivazione dei tasti funzione Elimina insoluto [Shift+F6] e Elimina contabilizzazione [Shift+F8] nelle distinte di tipo Bonifico.

Se nella maschera della funzione Genera insoluto [F7] si selezionava l'opzione "per Totali" nel campo "Tipo primanota", veniva generata una registrazione contabile in cui il cliente veniva erroneamente movimentato tante volte quanti erano gli effetti selezionati (Sol. 68280).

Se dopo aver generato il file xml relativo all'emissione di Bonifici o Rid, veniva eseguita la funzione di "Acquisisci formato SEPA", andando nel dettaglio della relativa distinta, premendo il pulsante "Copia File" il programma segnalava: "Il file trasmesso alla Banca non esiste più. Impossibile procedere alla copia del file" (Sol. 68348).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – EMISSIONE RIBA/MAV: Solo per le aziende che non gestiscono le "Distinte automatiche" viene data la possibilità di generare un file elettronico movimentando una banca aziendale in cui non è stato associato alcun codice Iban ma solo i codici Abi e Cab. I tracciati di Ri.ba e dei Mav evidenziano il "c/c dell'azienda emittente" come un dato "facoltativo". Per le aziende che invece hanno attivato il parametro contabile "Distinte automatiche" l'associazione tra "Iban e conto del piano dei conti" continua ad essere un dato obbligatorio (Sol. 68024).

PARCELLAZIONE STUDIO - GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI ACCREDITO: In fase di revisione di una parcella elettronica provvisoria. se ci si posizionava su una riga vuota del documento e si premeva il pulsante 'Stampa documento' il programma, invece di inibire la stampa, generava il file xml in Docuvision (Sol. 67744).

Con una particolare sequenza di operazioni, revisionando una parcella emessa da Parcellazione studio, veniva cancellata la corrispondente registrazione in contabilità FE e relativo PG (Sol. 68313).

**GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI - IMMISSIONE/REVISIONE CESPITI DELL'ANNO:** È stato inserito un messaggio di avvertimento nel caso si proceda alla dismissione di cespiti sui quali, in anni precedenti, insistevano imposte anticipate o differite stanziate sugli ammortamenti (Sol. 67955).

Ad esempio, imposte anticipate IRES sul disallineamento nel l° anno dell'ammortamento civile e fiscale (VAT), oppure sospensione degli ammortamenti in deroga ex D.L. n. 104/20 e Legge n. 234/2021 (VDT).

Il messaggio viene rilasciato in fase di contabilizzazione della vendita del cespite che si sta dismettendo:

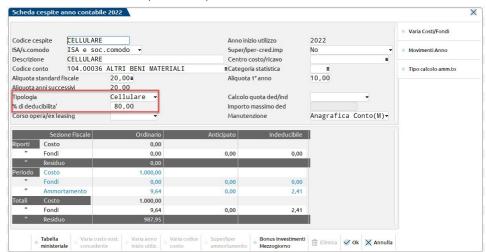
"Per i precedenti cespiti dismessi, sono presenti imposte anticipate o differite stanziate sugli ammortamenti, occorre provvedere manualmente alla contabilizzazione del riassorbimento"

La contabilizzazione del riassorbimento è manuale, utilizzando gli appositi conti previsti nel piano dei conti all'interno del mastro 750.





All'interno dell'Archivio Cespiti, è stata inserita nella "Tipologia" la variabile "Cellulare", che riporta di default nel campo "Deducibilità" il valore "80%" (Sol. 68012).



In vendita di un cespite, in rari casi, selezionandolo dalla lista o inserendo le 3 informazioni necessarie manualmente, il programma non ne permetteva la vendita (Sol.68083).

Effettuando la vendita del cespite dalla gestione, dopo aver indicato l'importo della vendita, la procedura apre la finestra del castelletto iva, qui la procedura permette l'inserimento di un valore superiore a quello indicato nel campo della vendita.

A questo punto inserendo 2 righe, di cui una con importo negativo, nello scadenzario il valore della rata non veniva riportato in maniera corretta (Sol. 64395).

**BENI IN LEASING – ANAGRAFICA BENI IN LEASING:** In sostituzione del tasto Stampa Anagrafiche [Shift+F11], sono stati previsti due nuovi tasti (Sol. 68081):

- Stampa anagrafiche Noleggio [Shift+F8], per stampare l'anagrafica dei beni in noleggio caricati;
- Stampa anagrafiche Leasing [Shift+F11], per stampare l'anagrafica dei beni in leasing caricati.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Nel caso in cui sia stata creata una sottocausale CBI personalizzata nella quale è stato indicato tra le contropartite un conto contabile riferito ad uno specifico cliente/fornitore (non riferimento al solo mastro), tale conto viene proposto automaticamente nel campo "Conto CliFor" della maschera dei movimenti bancari con causale CBI a cui si riferisce la sottocausale CBI creata (Sol. 67848). Inoltre, nel caso di contabilizzazione di un movimento bancario con contropartita cliente/fornitore tramite il saldaconto integrato (pulsante Contabilizza [F6]), se nella sottocausale CBI è stata impostata una causale contabile personalizzata, ora la stessa viene utilizzata nella registrazione contabile generata. In precedenza, veniva sempre utilizzata la causale PG indipendentemente da ciò che era stato impostato nella sottocausale CBI.

Dalla presente versione il programma intercetta, in fase di importazione da file, eventuali movimenti bancari con data registrazione o data valuta superiore al 31/12/2048. La modalità di gestione della casistica varia a seconda della funzione che viene utilizzata per l'importazione (Sol. 68208):

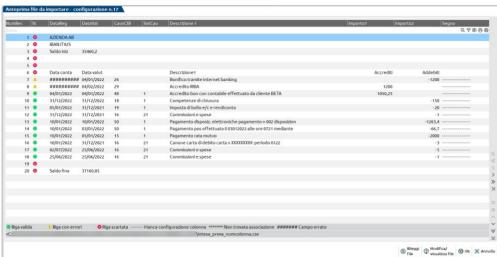
- CBI-Import movimenti [F5]: i movimenti con data registrazione o data valuta superiore al 31/12/2048
  vengono scartati dall'importazione, mentre i movimenti validi vengono importati. I movimenti con
  data errata vengono segnalati come "Movimenti non importati" nella maschera "Prospetto import
  movimenti CBI":
- CSV-Import movimenti [Shift+F6]: se nel file CSV o TXT sono presenti movimenti con data registrazione o data valuta superiore al 31/12/2048, l'importazione dell'intero file non viene effettuata. L'utente deve quindi eliminare o correggere i movimenti con data errata e rieseguire l'importazione del file. Nella maschera "Movimenti errati" gli stessi vengono segnalati con tipo errore "Data registrazione/valuta superiore al 31/12/2048".





Nella funzione CBI-Import movimenti [F5] sono stati introdotti dei controlli a livello di singolo movimento bancario circa la presenza dei dati fondamentali necessari per l'importazione, ossia: data registrazione, data valuta, causale CBI, sottocausale CBI predefinita per segno banca, importo, progressivo di rendicontazione. Nel caso in cui un movimento bancario presente nel file CBI RH risulti mancante di almeno uno dei dati fondamentali, lo stesso viene scartato dall'importazione. In questo caso, quindi, non viene scartato l'intero file ma esclusivamente il movimento oppure i movimenti che non hanno i dati fondamentali per essere importati. Il numero dei movimenti non importati viene segnalato nella finestra "Prospetto import movimenti CBI" e, tramite il pulsante Visualizza movimenti non importati [F4], è possibile visualizzarne il dettaglio con l'indicazione della motivazione che ha determinato lo scarto.

Nella finestra "Anteprima file da importare" della funzione CSV-Import movimenti [Shift+F6] sono stati introdotti ulteriori controlli, al fine di segnalare preventivamente eventuali errori che si potrebbero manifestare in fase di importazione del file. In particolare, è stato introdotto lo stato "Riga con errori", identificato dal triangolo giallo con punto esclamativo. Se sono presenti righe con tale stato, l'utente deve correggere l'errore rilevato in uno o più campi della riga (identificato da uno dei simboli specificati nella legenda presente nella parte inferiore della finestra), affinché l'importazione dei movimenti bancari possa avvenire con successo. Inoltre, sono stati introdotti dei controlli sulla lunghezza dei diversi campi e, nel caso in cui un campo non rispetti la lunghezza definita, viene identificato con i simboli # e la riga viene marcata con lo stato "Riga con errori". Per quanto riguarda la data registrazione e la data valuta sono stati introdotti anche dei controlli sul rispetto del range definito da programma (01/01/1960-31/12/2048) e sulla coerenza del formato data presente nel file con quello definito nella configurazione. Infine, nella finestra elenco è stato aggiunto il pulsante Rileggi file [F5] che consente di ricaricare i dati presenti nel file, è stata introdotta la colonna "SottCau" con l'indicazione della sottocausale predefinita che verrà associata al movimento bancario ed è stato riportato, al di sotto della riga di legenda, il percorso e il nome de file che è stato selezionato per l'importazione.



In aziende che gestiscono lo scadenzario a documento, in caso di movimento bancario di insoluto (causali CBI 8, 37, 42, 55, Z9 e ZA) il pulsante Contabilizza [F6] risulta ora disabilitato, in quanto in questo caso non è presente una rata aperta da pagare. Infatti, l'insoluto, a livello di scadenzario, determina la riapertura di una rata già pagata oppure la creazione di una nuova rata di scadenzario.

Ai fini di maggiore chiarezza, il tasto funzione Riconciliazione automatica operazioni semplici [Shift+F8] è stato ridenominato in "Contabilizzazione massiva operazioni semplici". Inoltre, nella relativa finestra elenco è stato introdotto il tasto funzione Modifica sottocausale CBI [F6] già disponibile nella finestra elenco dei movimenti bancari e il pulsante Riconcilia [F10] è stato ridenominato in "Contabilizza". Infine, al termine della contabilizzazione massiva, se residuano ulteriori "operazioni semplici" da contabilizzare, il programma ritorna automaticamente alla finestra della contabilizzazione massiva. Solo nel caso in cui non ci siano ulteriori "operazioni semplici" da contabilizzare, allora il programma ritorna alla finestra principale dei movimenti bancari.





La finestra che si attiva tramite il pulsante Visualizza descrizione estesa [F5] è ora a scorrimento. Pertanto, è possibile scorrere l'elenco dei movimenti mantenendo attiva la finestra.

Sono state apportate alcune migliorie alla funzione Visualizza movimenti bancari collegati [Ctrl+Shift+F5] disponibile in Revisione primanota di una registrazione riconciliata. In particolare, se nella registrazione contabile sono presenti più conti banca con le caratteristiche per confluire nella Riconciliazione bancaria (ad esempio un giroconto tra due c/c bancari), premendo il tasto funzione viene visualizzata una prima maschera in cui viene mostrato lo stato dei singoli conti banca con il relativo codice, descrizione e importo. Da questa maschera è possibile visualizzare tutti i movimenti collegati alla registrazione di primanota (pulsante Visualizza tutti i movimenti [F5]) oppure solo i movimenti bancari collegati al singolo conto banca movimentato nella registrazione (pulsante Visualizza movimenti della banca [Invio]). Invece, se nella registrazione contabile è presente un unico conto banca oggetto di riconciliazione si accede direttamente alla finestra che mostra i movimenti bancari collegati, nella quale è stata aggiunta una sezione in testata in cui è indicato lo stato del conto banca, con il relativo codice, descrizione e importo, e l'eventuale importo residuo da riconciliare.

In caso di importazione di movimenti bancari da file CSV/TXT, se la configurazione era stata impostata in maniera errata, poteva capitare che in fase di selezione del file da importare si presentasse un "*Errore interno: violazione protezione di memoria*", che determinava la chiusura improvvisa del programma (Sol. 67678).

Nella maschera di immissione/revisione di un movimento al quale era stata associata automaticamente una sottocausale con contropartita diversa da cliente/fornitore (ad esempio, movimento con causale CBI 50 Pagamenti diversi), se dal campo "Sottocaus.CBI" si richiamava una sottocausale CBI con contropartita cliente/fornitore, non si attivava immediatamente il campo "Conto CliFor". Occorreva confermare la maschera del movimento con Ok [F10] e successivamente rientrarvi, per poter avere a disposizione il campo (Sol. 67715).

In caso di sistema operativo LINUX, utilizzando la funzione CSV-Import movimenti [Shift+F6], se venivano rilevati errori in fase di importazione del file, poteva capitare che il programma si chiudesse improvvisamente prima di accedere alla finestra elenco degli errori rilevati (Sol. 68393).

**STAMPE – STAMPA SCHEDE CONTABILI:** Nei moduli personalizzati delle schede contabili, in alcuni casi il saldo progressivo mostrava una differenza di un centesimo rispetto al valore reale (Sol. 67898).

**STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO DI VERIFICA:** Nel modulo -BILAGRA non veniva riportato il dettaglio dei ratei/risconti (Sol. 67851).

**CONTABILIZZAZIONI ESTERNE DA HORECA:** Durante l'import delle fatture da Horeca, se l'azienda di Mexal/Passcom utilizza la rubrica unica di tipo centralizzata e la partita iva del cliente che si sta importando esiste come fornitore in una ditta diversa da quella nella quale si vuole eseguire l'import, veniva restituito l'errore *'Codice conto errato'* (Sol. 67864).

**TEMPI MEDI PAGAMENTO E DETTAGLIO SCADUTO:** A seguito delle modifiche apportate al Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza dal decreto correttivo n° 83/2022 che ha ridotto i giorni di esposizione dei debiti verso fornitori da 120 a 90, è stato adeguato il numero predefinito di giorni di scaduto. Si ricorda che i dati sui debiti scaduti verso fornitori elaborabili da questa funzione possono essere impiegati per il calcolo dell'apposito indicatore che rileva le esposizioni debitorie significative verso fornitori, ossia i debiti scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non ancora scaduti, presente nella tabella "Ritardi nei pagamenti verso fornitori (art. 3 C.C.I.I.)" inclusa nel modello "EMERSIONE TEMPESTIVA STATO DI CRISI (D.LGS. 83/2022)" del modulo ADP Bilancio e budget.

Il numero di giorni di esposizione può essere personalizzato tramite apposito nuovo campo al fine di consentire elaborazioni anche per esigenze diverse dalle verifiche periodiche per l'emersione dello stato di crisi (Sol. 67462).





### Magazzino

**ANAGRAFICA ARTICOLI:** Potenziato il parametro di magazzino "Aggiornamento automatico costo ultimo da carico". Alle modalità gestite in precedenza ne sono state aggiunte due nuove, pertanto da questa versione è possibile gestire:

- N = Non aggiorna
- S = Considerando il singolo magazzino
- T = Tutti gli anni singolo magazzino
- M = Considerando tutti i magazzini (nuovo)
- P = Tutti gli anni tutti i magazzini (nuovo) (valore predefinito per le aziende di nuova creazione)

#### Si ricorda che:

- Il costo ultimo viene aggiornato ogni volta che si esegue un carico di magazzino a condizione che la
  data del carico sia maggiore o uguale alla data dell'ultimo carico effettuato. Ovviamente il relativo
  parametro di magazzino deve essere diverso da NO e per il documento CL non devono esserci
  eccezioni impostate in Magazzino > Tabelle aziendali > Descrizioni documenti Parametri documenti.
- "Costo Ultimo" e "Costo Ultimo Anni Precedenti" sono dati anagrafici indipendenti dal numero di magazzini gestiti.

In particolare le nuove modalità M e P consentono di gestire il caso particolare che si può verificare nelle aziende che gestiscono più di un magazzino:

Si registrano documenti di carico (es. CL con opzione di aggiornamento costo ultimo e aggiornamento data carico) nell'ordine sotto specificato:

CL in data 10/10/2022 sul magazzino 1 a costo 20 (in anagrafica articolo nel costo ultimo si ottiene 20);

CL in data 10/08/2022 sul magazzino 1 a costo 30 (in anagrafica articolo nel costo ultimo resta 20 poiché la data di carico è antecedente);

CL in data 10/09/2022 sul magazzino 2 a costo 10 (in anagrafica articolo nel costo ultimo avremo 10 perché sul magazzino 2 non erano presenti carichi e dunque il programma interpreta il movimento come primo carico, anche se in realtà non è l'ultimo prezzo caricato in ordine cronologico). In altre parole il controllo avviene sulla data ultimo carico del progressivo di magazzino.

Per non interferire con il comportamento precedente, sono implementate le nuove opzioni "M" (corrispondente a S) e "P" (corrispondente a T) che aggiornano "Costo Ultimo" e "Costo Ultimo Anni Precedenti" considerando tutti i magazzini.

Ciò è possibile perché in anagrafica articolo è stata ampliata la finestra "Costo Ultimo" dove viene memorizzata la data ultimo carico che ha aggiornato automaticamente il costo ultimo (non modifiche manuali):



Di conseguenza il programma può utilizzare la data salvata nell'anagrafica articolo e non più la data ultimo carico del progressivo di magazzino.

Entrando in anagrafica articolo di un articolo gestito a taglie, poi in un Alias precedentemente memorizzato, se ci si posizionava sul campo "Elemento taglia", questo si azzerava nel caso in cui si fosse premuto F2 per la ricerca taglie e poi ESC senza aver selezionato nulla. In questo caso, se in precedenza si aveva un valore nel campo, questo veniva azzerato (Sol. 67771).

Procedendo dal menu Magazzino > Anagrafica articoli si entra in revisione di un'anagrafica articolo e si preme il tasto 'Altri dati anagrafici'. Valorizzando il campo 'Gruppo merceologico' con un codice/ dicitura (ad es. ABC), si preme il tasto 'Inserimento/variazione codice merceologico' e si conferma l'operazione con 'OK', la procedura rilasciava l'errore interno "*Errore gestione videata*" (Sol. 68312).





Utilizzando la grafica compatibilità collage, quando si caricava un nuovo articolo, in alcuni casi compariva il messaggio: "Errore Interno: Finestra MA\_GSTPRIMA Posizione video verticale (riga5) superiore al massimo consentito (riga 4)".

L'errore compariva solo una volta, al primo caricamento (Sol. 68419).

**EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Da questa versione, quando si trasforma un ordine in documento superiore, se vengono aggiunte nuove righe contestualmente alla trasformazione, queste sono aggiunte all'ordine storico.

NOTA BENE: righe articolo presenti in ordini storici non possono essere eliminate ma solo annullate.

<u>NOTA BENE</u>: con il parametro "Annotazioni collegate alla riga" spento le annotazioni precedute da virgola non vengono riportate nell'ordine storico.

Avendo la tabella imballi a rendere in vendita e la non valorizzazione degli stessi nell'anagrafica cliente, la fattura xml generata veniva scartata, in quanto generava un riepilogo iva corretto ma una linea articolo dell'imballo a zero (Sol. 65621).

In alcuni casi, in documenti elettronici che non prevedono la stampa dei dati di trasporto, veniva erroneamente riportata la sigla della provincia del destinatario, generando lo scarto del file xml (Sol. 68295).

In presenza di cliente con controllo del fido, in fase di emissione documento che sfora il fido, al momento della conferma documento, inserendo un pagamento con il parametro 'Paga totale documento' a 'Sì' e rispondendo 'No' alla domanda "Cliente fuori fido/Confermi registrazione documento", veniva restituito 'Errore gestione videata' (Sol. 67962).

In caso di azienda con archivi corposi, accedendo all'elenco documenti di 'Magazzino> emissione/revisione documenti' con filtro 'Predefinito', se si ricercavano i vari documenti attraverso il campo 'Cerca', si selezionavano con il relativo tasto 'Seleziona/deseleziona' e successivamente si premeva il tasto 'Modifica' per procedere alla loro trasformazione, poteva succedere che veniva erroneamente inserito nei documenti selezionati un ulteriore documento in maniera casuale (Sol. 68036).

Se il documento prevede un pagamento che gestisce lo sconto di tipo 'M' merce e il formato di modulistica utilizzato prevede l'opzione di modulistica "Stampa raggruppamento per Articolo" con raggruppamento articoli strutturati fino a posizione, in presenza di articoli strutturati la stampa del documento poteva provocare l'errore non correggibile "arti record non valido Riferimenti: [mx23.exe erdoc] pxind.c linea 5397 (versione 83.1) - getbufind ext" (Sol. 68178).

**REINTEGRO SCORTE/RETTIFICHE PROGRESSIVI:** Nella lista elenco degli articoli da rettificare/reintegrare, non era possibile visualizzare l'intero codice articolo e l'intera descrizione dell'articolo (Sol. 68004).

**CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI:** Su azienda con gestione dei Beni Usati, in presenza di uno o più corrispettivi con indicazione dell'iva U22, utilizzando la funzione 'Contabilizza Corrispettivi' gli stessi venivano contabilizzati erroneamente sul conto CORRISPETTIVI NETTI, invece di utilizzare il conto CORRISPETTIVI LORDI. (Sol. 67859)

**STAMPE - STAMPA STORIA ORDINI:** Eseguendo la Stampa storia ordini, impostando come filtri il documento MA, il codice cliente xxx.xxxxxx, anno documento 2022 e anno inizio ricerca 2022, la procedura segnalava che non trovava dati.

Eliminando il conto del cliente, veniva prodotta la stampa all'interno della quale comparivano comunque le MA del cliente oggetto di ricerca (Sol. 68193).

**STAMPE - STAMPA DBA CAMPIONARI CARTELLE - STAMPA CARTELLE E DBA**: La stampa delle cartelle e delle DBA permette ora di indicare un range di articoli da elaborare, in precedenza era possibile elaborare un solo articolo alla volta.





**STAMPE:** Implementata la stampa della descrizione completa degli articoli nelle stampe di magazzino relative alle Statistiche mov. articoli - Scheda articoli a valore - Scheda articoli a quantità (Sol. 17965).

Agendo da "Magazzino > Stampe > Stampa movimenti di magazzino > Stampa statistiche movimenti articoli", selezionando la stampa "Standard", premere il tasto "Opzioni di stampa" e flaggare la voce "Descrizioni estese".

Per le restanti stampe, porre la spunta al flag "Descrizioni estese" che compare nella videata di filtro stampa.

È ora disponibile la stampa personalizzabile degli articoli precancellati logicamente (Magazzino > Stampe > Stampe altre anagrafiche > Stampa articoli precancellati logicamente).

### **Produzione**

**CONSUNTIVO PRODOTTO FINITO:** Inserita la variabile che indica il numero di creazione riga dei movimenti di magazzino nelle stampe personalizzate del consuntivo prodotto finito (Sol. 67915).

**DISTINTE BASI PRIMARIE:** Visualizzazione a video in distinta base dei dati presenti nella finestra "Condizioni" dei componenti (Sol. 67926).



**PLANNING:** In "Export csv" vengono ora riportati anche i riferimenti ai documenti da cui i prodotti finiti derivano (Sol. 67850).

**MRP – PIANIFICAZIONE**: Implementato il campo "Urgenti", con opzione SI/NO, nella finestra "Selezioni BL/PL" per poter escludere le righe delle BL in cui non è impostata nessuna scadenza, quindi urgenti, come già avviene per la finestra "Selezioni OC" (Sol. 49639).

Nel filtro di "Selezione ordini clienti" per gli "Urgenti" è stata introdotta l'opzione "U – Solo", che permette di considerare gli OC o le sole righe OC con scadenza urgente.

Nel filtro di "Selezione bolle di lavoro" nella sezione "Selezioni di riga" è stato aggiunto il campo "PF urgenti" che accetta i seguenti valori:

- S Si Considerare anche le righe PF con scadenza urgente;
- N No Considerare le sole righe PF con data scadenza specifica escludendo quelle urgenti;
- U Solo Considerare le sole righe PF con scadenza urgente.

RILEVAMENTO TEMPI – ELENCO RILEVAMENTI: Implementata nella funzione "Elenco rilevamenti" la gestione del dato "Storicizzato". Le movimentazioni storicizzate sono quelle riportanti il flag ✓ nella colonna "Storico".



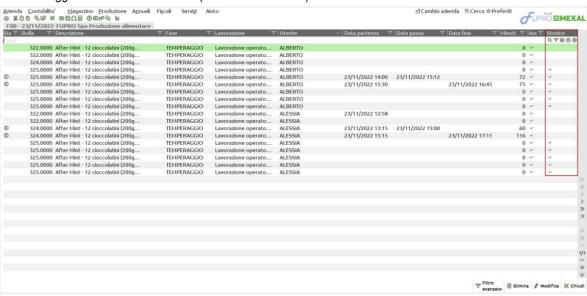


Quando la Bolla di lavorazione viene cancellata, indipendentemente dal fatto che tutti i PF al suo interno siano caricati, le movimentazioni associate vengono marcate come "Storicizzate".

Nel Filtro avanzato è stato aggiunto il campo "Movimenti" che accetta i seguenti valori:

- "" Tutti: Visualizzare tutti le movimentazioni sia "Attive" che "Storicizzate".
- S Storicizzati: Visualizzare solo le movimentazioni "Storicizzate", ovvero le righe che hanno il flag ✓ nella colonna "Storico".
- A Attivi: Visualizzare tutte le movimentazioni "Attive"; sono considerate attive anche tutte quelle righe che si trovato allo stato "Lavorazione conclusa" e che non abbiano il flag ✓ nella colonna "Storico".

È stata aggiunta la colonna "Storico" (Disattivata di default):



Solo per gli utenti di tipo "Amministratore" il filtro avanzato "Tutti gli utenti" riporterà il flag attivo di default:



**RILEVAMENTO TEMPI - ASSEGNAZIONE PRODOTTO FINITO**: Implementata la possibilità di assegnare, in un secondo momento, la lavorazione a ciascun utente precedentemente assegnato ad un prodotto finito; aggiunto nel "Dettaglio" il tasto funzione "**Assegna lavorazione**" [INVIO]:



<u>PRIMO CASO</u>: se esistono lavorazioni valide per il prodotto finito alla pressione del tasto appare a video la finestra di selezione "Scelta lavorazione".

**ATTENZIONE!** Per assegnare una lavorazione diversa da quelle proposte nella finestra "Scelta lavorazione", l'utente deve premere il tasto "Chiudi" [ESC], verrà mostrata la finestra "Assegna rilevamento". (Vedi SECONDO CASO)





<u>SECONDO CASO</u>: se non esiste nessuna lavorazione valida per il prodotto finito; alla pressione del tasto appare a video la seguente finestra di assegnazione:



#### **Fiscali**

**COMUNICAZIONI – INTRASTAT – IMMISSIONE REVISIONE INTRASTAT:** Il tasto Inserimento riga[F4] andava in conflitto con il richiamo della Tabella paesi CEE[F4]". Ora il tasto dedicato è Inserimento riga è F7(Sol. 66738).

COMUNICAZIONI - CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA - RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI: È ora possibile ordinare le richieste massive in maniera cronologica (crescente/decrescente) attraverso le colonne 'Periodo' e 'Richiesta' (Sol. 67818).

**COMUNICAZIONI - DICH.SOST.RISPETTO REQUISITI TEMPORARY FRAMEWORK - INVIO TELEMATICO:** In alcuni casi, generando la fornitura telematico per l'invio della 'Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid-19", attribuendo il numero 10 o un suo multiplo, la procedura terminava con errore. L'anomalia è stata corretta esclusivamente nella gestione telematici con funzionalità avanzate, da attivare con apposito parametro dalla gestione Azienda - Parametri di base - Intermed/fornitori servizio telematico (Sol. 68339).

**DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24:** Nella videata Elenco tributi disponibili [F2], attivabile sui campi Codici tributo della delega F24, è stata aggiunta la colonna Sede/Ente, in modo da discriminare i codici tributo che prevedono quell'informazione, in particolare tributi locali e regionali.

Sono stati modificati i criteri di compensazione dei tributi istituiti con Risoluzione n.13/E del 10 febbraio 2015. Si tratta delle somme rimborsate ai percipienti e delle eccedenze di versamento di ritenute e di imposte sostitutive, di cui all'articolo 15, comma 1, lett. A) e b) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n.175: 1631. 3796. 3797 (da conquaglio 730):

1627, 1628, 1629, 1669, 1671 (da conguaglio a fine anno o fine rapporto); 1632, 1633, 1634 (crediti vari).

Tali codici a credito non possono mai compensare debiti INPS, INAIL e Altri Enti Previdenziali e Assicurativi, in ottemperanza anche alla Risoluzione 73/E del 4 agosto 2015. La procedura pertanto non li utilizzerà mai per compensare le suddette sezioni. In caso di credito residuo, questo sarà utilizzabile in deleghe successive, ma solo per tributi diversi da INPS, INAIL e Altri Enti Previdenziali e Assicurativi.

Questa modifica si riflette sull'import paghe, in particolare import da Passepartout Paghe, in quanto il software paghe fornisce a Passcom un elenco di tributi, ed i crediti sono ad importo pieno, così come generati. Potrà quindi capitare che dopo un import avanzi uno dei predetti crediti, in quanto non utilizzabile per i motivi di cui sopra.

Qualora si volesse fare in modo che questi crediti compensino tutte le sezioni F24 indistintamente, è possibile agire sul tributo, impostando il nuovo parametro "Forza tributo in compensazione". A quel punto il credito può essere inserito in delega e utilizzato anche con debiti che normalmente non potrebbero essere compensati. Per maggiori informazioni sul parametro si rimanda al paragrafo DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 – GESTIONE TRIBUTI DELEGA F24.

A partire da questa versione, nella composizione automatica delle deleghe F24, i tributi della "Sezione IMU e altri tributi locali" vengono ordinati per codice ente e non per codice tributo (Sol. 67932).





**DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 – GESTIONE TRIBUTI DELEGA F24:** In caso di ravvedimento operoso diritto CCIAA, la normativa prevede espressamente che le somme relative agli interessi e sanzioni non possono essere compensate con eventuali crediti disponibili. Tuttavia alcune camere di commercio ammettono la compensazione anche di interessi e sanzioni. A tale scopo nella gestione dei tributi 3851 e 3852 è stato previsto un nuovo parametro denominato "Forza tributo in compensazione":

Agenzia Antrate		iti per delega F24					
Dati tributo							
Codice tributo/	3851 ≡	INTERESSI PER OME	SSO O TARDIVO V	ERSAMENTO DEL DIRITTO CAMERALE ANNUAL	.E		
Cabbaile	ENTI LOCALI	Deb	ito / credito D≣				
			Provenienza	RAVVEDIMENTO			
	DA	TA SCADENZA Forza tributo in comp	ensazione X	07/11/2022			
Dati tributo sezione	IMU ed Enti Locali						
Codice ente/codice	e comune	AG					
Rateazione(solo per gestione singola rata)/mese di riferimento Anno di riferimento 2022							
Importi tributo							
Importo iniziale	0,88						
Rettifica manuale	(+/-) 0,00	Note					
Totale disponibile	0,88						
Debito utilizzato e r	esiduo						
Importo utilizzato	0,88						
Debito residuo	0,00						

Se la casella viene barrata, nella delega in cui è inserito il tributo, è possibile utilizzare un credito in compensazione dello stesso (Sol. 64894).

Il medesimo parametro è stato previsto anche per i tributi 1631, 3796, 3797, 1627, 1628, 1629, 1669, 1671,1632, 1633, 1634. Si tratta di crediti che normalmente non dovrebbero compensare tributi INPS, INAIL e Altri enti previdenziali e assicurativi. Qualora invece si volesse compensare indistintamente senza limiti, occorre barrare questa casella.

**DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE/STAMPA DELEGA**: In aziende con pratica collegata in cui è impostata la stampa dell'F24 su modello semplificato, nel caso in cui siano presenti deleghe raggruppate con la cartellina, e in almeno una di esse sia presente un tributo INPS, facendo l'anteprima di stampa il programma si bloccava (Sol. 68357).

**DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - ELENCO VERSAMENTI REDDITI:** Il parametro di selezione "Tipo versamento" è stato reso multi selezione. In questo modo è possibile selezionare più di una opzione di stampa. Qualora si desideri stampare tutti i versamenti, selezionare tutte le voci dell'elenco (Sol. 67219).

Se sono presenti più soggetti (aziende o pratiche) omonimi e si effettua la stampa 'Elenco versamenti redditi' utilizzando il modulo con ordinamento per denominazione, in stampa era presente un solo nominativo sul quale erano riportate le deleghe di entrambi i soggetti (Sol. 68431).

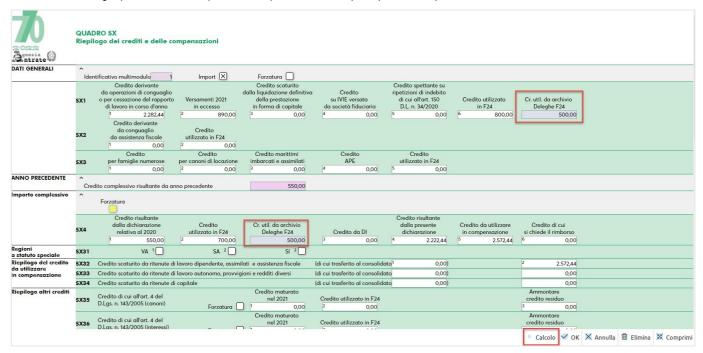
**CERTIFICAZIONE UNICA - IMMISSIONE/REVISIONE CU:** É stato inserito un controllo bloccante nel quadro 3 che, se viene selezionato un percipiente nuove iniziative/forfettario (parametro Regime agevolato = Forfettari 2015/Superminimo nei Dati percipienti della Rubrica clienti/fornitori) con il tasto [Invio], viene rilasciato il seguente messaggio:





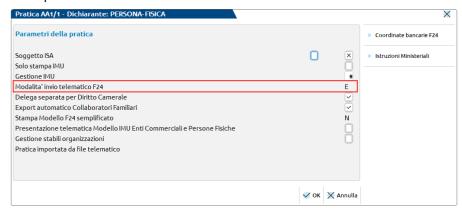


**MODELLO 770 – QUADRO SX:** Sono stati inseriti all'interno del quadro SX del 770 dei campi interni in cui andare a riportare i valori prelevati dalle Deleghe F24; in caso di import da paghe il valore riportato viene inserito nei righi SX1 campo 6 e SX4 campo 2 e con il tasto Calcolo [F4], viene sommato il campo interno con il valore già presente nel campo SX1 campo 6 e SX4 campo 2 (Sol. 68011).



**MODELLO 770 – FILTRO STAMPA**: In fase di stampa massiva dei modelli 770, è stato introdotto un filtro per le pratiche terminate; in questo modo vengono stampati solo i modelli 770 impostati come terminati (Sol. 67610).

**DICHIARATIVI – DATI GENERALI PRATICA:** Relativamente alle pratiche redditi collegate ad un'azienda, il parametro "Modalità invio telematico F24" è stato reso non modificabile e all'accesso pratica eredita il valore del corrispondente parametro contabile:



Ne consegue che non è più possibile gestire due modalità invio telematico F24 differenti.

Rimane invece inalterata la possibilità di indicare un diverso conto corrente abituale redditi rispetto a quello aziendale.

Qualora si abbia necessità di modificare la modalità invio di default occorre operare dai parametri contabili dell'azienda. Rientrando nella pratica questa verrà automaticamente acquisita.

Le pratiche redditi non collegate alle aziende continuano ad avere il parametro "Modalità invio telematico F24" di input.





**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – QUADRO RW:** Il numero massimo di righe inseribili nel quadro RW è stato aumentato da 255 a 975.

**DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETA' DI PERSONE – QUADRO RO:** Se nel quadro RO Sono presenti dei soci gestiti anche negli Organi sociali [Shift+F12] dell'azienda, eseguendo il pulsante Import organi sociali [F5] il socio viene reimportato ma veniva erroneamente azzerato il campo "Soggetto INPS". Successivamente, confermando il quadro il campo per default viene impostato a "N" (Sol. 68088).

**DICHIARATIVI – ALLEGATI DOCUVISION:** Dalla gestione documenti allegati dei dichiarativi 730, RPF, RSP, RSC e ENC poteva accadere che al termine della pubblicazione di un documento questo non fosse visibile al successivo accesso. Il problema si presentava in particolari condizioni di accesso/uscita dalla dichiarazione, ma all'interno della cartella di archiviazione file e nel DB di Docuvision i riferimenti erano tutti presenti, si trattava solo di una mancata visualizzazione (Sol. 64456).

**DICHIARATIVI – ASSOCIAZIONE AUTOMATICA RICEVUTE CORRETTIVE/INTEGRATIVE**: A fronte di un invio di una dichiarazione correttiva/integrativa, è ora possibile associare automaticamente le relative ricevute alle pratiche. Tale gestione era già stata attivata limitatamente alle dichiarazioni di Unico e IRAP con la versione 2022H1.

Questa funzione sarà gestita man mano che si effettueranno invii telematici a partire dalla 2022L, non è ottenibile con gli invii effettuati prima di questa versione. In precedenza, per questo tipo di dichiarazioni l'associazione doveva avvenire manualmente dopo avere scaricato la ricevuta.

#### Servizi

**RIORGANIZZAZIONI ARCHIVI AZIENDALI:** In alcuni casi particolari, lavorando con MexalDB con replica attiva, la riorganizzazione degli archivi si bloccava in fase 3 dei movimenti di magazzino segnalando (Sol. 68222): record descrizione variata non valido - Riferimenti: [mx20.exe riorg] pxserv4a.c linea 4865 (versione83.0e) - putmm\_ext\_ext\_ext\_ext".

La riorganizzazione degli archivi aziendali verifica l'eventuale movimento di commesse e aree all'interno degli archivi di produzione. Se presenti disabilita la funzione Elimina [Shift+F3] dalla riga della commessa e/o della area.

**PUNTI DI RIPRISTINO:** In alcune aziende si rendeva impossibile ripristinare un punto di ripristino creato con alcune operazioni di variazione o cancellazione archivi. Il messaggio era un generico "Punto di ripristino non ripristinato" (Sol. 68354).

**IMPORT MOVIMENTI PAGHE:** In questa versione è stata modificata la descrizione della causale paghe 2068601 in Recuperi sul netto collaboratori.

**EXPORT MOVIMENTI DI MAGAZZINO (CSV):** Utilizzando il parametro di magazzino 'Gestione magazzino sulla riga', esportando i movimenti di magazzino attraverso l'invio CSV e filtrando i dati per codice magazzino, accadeva che i movimenti esportati contenevano documenti anche di altri magazzini (Sol. 46195).

**VARIAZIONI - MAGAZZINO (O PARCELLA) - VARIA DECIMALI QUANTITÀ ARTICOLI/PRESTAZIONE**: Lanciando la funzione di variazione dei decimali nelle quantità articolo/prestazione su azienda con attivo Fattura Self Pro, la procedura generava un errore non correggibile *'File errato o non aperto'* (Sol. 68356).

**VARIAZIONI - MAGAZZINO – CALCOLA TOTALI DOCUMENTI:** Se la licenza d'uso ha la "Data decorrenza installazione" superiore al primo di gennaio, eseguendo la funzione in alcuni casi poteva verificarsi l'errore "Impossibile ripristinare l'azienda:SIG (-10). Data:01/01/19 (La licenza d'uso non consente date precedenti al 31/12/2019). Riferimenti: [mx28.exe totdocpre] pxazie2.c linea 3819 (versione 83.1) - ripri\_old" (Sol. 68325).





### ADP Bilancio & Budget

**ALLEGATI – RELAZIONI – MODELLI PERSONALIZZATI:** In caso di creazione di una relazione con un modello personalizzato, in Anteprima non veniva valorizzato il titolo assegnato allo specifico documento di relazione. Per poter far comparire il titolo occorreva chiudere il documento di relazione e successivamente riaprirlo (Sol. 68317).

**BILANCIO UE AUTOMATICO:** La simulazione standard degli ammortamenti (quella con codice riservato 99, già prevista nella stampa del bilancio di verifica, che calcola gli ammortamenti con aliquote standard alla data di riferimento del bilancio) è ora disponibile anche nella funzione di elaborazione automatica del bilancio d'esercizio (tipicamente per situazioni economico-patrimoniali infra-annuali) dal menu Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.) (Sol. 67914).

**BILANCIO ETS – PROSPETTI CONTABILI – GESTIONE**: Nel caso di importazione di un bilancio da file (Import adpbil) redatto con lo schema Bilancio Enti Terzo Settore (ETS) si verificava un errore di schema non gestito (Sol. 68089).

**BILANCIO ETS – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE**: Se si elaborava il documento delle Info in calce al Rendiconto di cassa ETS (Enti non commerciali del Terzo Settore di piccole dimensioni) alcuni paragrafi non risultavano modificabili dalla scheda Anteprima a causa di un'anomalia nel modello distribuito (ad esempio i paragrafi 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3) (Sol. 67920).

**ANALISI DI BILANCIO – ANALISI PER INDICI – ELABORAZIONE**: In fase di generazione del grafico Indicatori di performance relativo all'analisi per indici disponibile nel menu Basilea 2 - Analisi quantitativa - Elaborazione indici (FASE 3) e nel menu Analisi di bilancio - Analisi per indici si verificava l'errore "GestisciErrore nr 380 in. Invalid property value." (Sol. 68087).

### Fattura Self

In caso di differenziazione dei codici destinatari per sottoazienda, le fatture ricevute venivano viste unicamente dalla sottoazienda destinataria anche una volta importate (Sol. 67860).

In presenza di azienda con servizio "Invio/Ricezione" senza "Trasmissione differita" attiva e utente Fattura Self o Fattura Self PRO, se si creava una integrativa, alla conferma della stessa il programma non procedeva con invio a SDI e il documento rimaneva in stato "Da Trasmettere" (Sol. 68450).

Se veniva revisionato un documento emesso con aliquota a zero della trattenuta Enapam/ex-Enpals, veniva restituito l'errore "Determ()Derminazione tag 'DatiRitenuta' subtag 'AliquotaRitenuta' -numero 0.00 non ammesso" (Sol. 68017).

Copiando/incollando un testo con caratteri speciali nella descrizione aggiuntiva di Fattura Self si "sporcava" il file xml generato (Sol. 68144).

Rientrando in revisione di un documento generato con l'indicazione di un qualsiasi pagamento differente da Contanti, di cui viene contabilizzato l'intero incasso/pagamento attraverso la funzione Contabilita' > Incassi e pagamenti > Saldaconto clienti/fornitori, il campo 'Pagamento' veniva erroneamente valorizzato con 'Contanti' (Sol. 68301).

**FATTURA SELF PRO:** Seguendo la logica di funzionamento di Passcom/Mexal lato magazzino, in Passcom Fattura Self PRO viene ora proposto in automatico in fase di emissione, un TD documento di tipo elettronico in presenza di anagrafica cliente con attiva la gestione "Fatture B2B".





#### Mexal-DB

Con la versione 10.02 di MexalDB vengono aggiunte alcune colonne senza necessità di ricostruzione. Nella tabella PRN\_M vengono aggiunte le seguenti colonne:

- CSG\_ESEN\_IVA\_OSS per il carattere esenzione iva per liquidazione/dichiarazione IVA OSS
- NGB\_ESEN\_IVA\_OSS per il numero esenzione iva per liquidazione/dichiarazione IVA OSS

Nella tabella ARTI vengono aggiunte le seguenti colonne:

- DTT COSTO AN ULT per la data costo ultimo dell'ultimo esercizio
- DTT\_COSTO\_AN\_PRE per la data costo ultimo dell'esercizio precedente

### MDS-Sprix

Nuova variabile ILCCFAS( NIL) e relativa variabile dizionario "oiccf".

Attivato eventi collage ON\_IN\_\* e ON\_OUT\_\* su campi finestra anagrafica lotti quando richiamata da record MYDB (Sol. 68034).

Implementata la funzione di esportazione/importazione da editor Passbuilder per gli elementi collage server remoto e collage controllo app (Sol. 59803).

PUTASSOCDV nuovo parametro progressivo scheda PRGSCH=1...99.

Nuova variabile PCASIXML\$ e relativa variabile dizionario pcasx.

Nuova variabile e PNESO\$ e relativa variabile dizionario pnios.

Nuove variabili ARDTCUL\$ e ARDTCUP\$ e relative variabili dizionario ardcu e ardcp.

Reso possibile l'aggiornamento degli ordini in consegna da sprix con archivi storici attivi.

Nuove variabili metadati struttura \_LST e relative variabili di dizionario.

**MYDB**: archivio Mydb con campo lotto, tentando di entrare nell'anagrafica del lotto errore "lotto non trovato" (Sol. 68061).

MYDBVIEW - problema con filtri di selezione (Sol. 68336)

SHAKER V0.87: Nuove Variabili Anagrafica Commesse: CODTANN\_S: data annullamento CODTASOS\_S: data sospensione

Anagrafica fornitore:

PCASIXML S: Condizioni generali - Import. op.passive con natura esenzione IVA N2.1

Impegni:

ILCCFAS: codice di fase sull'impegno

